

J. E. e.
18 APR. 2003

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanere _____ giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

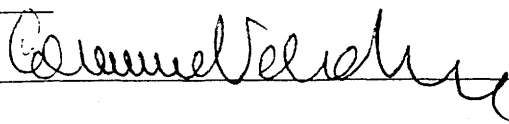
Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 134
del 17 APR. 2003

Oggetto: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2003-

L'anno duemilatre, il giorno DICIASSETTE del mese di APRILE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | | |
|----------|--------------|------------|----------------|----------------|
| 1. On.le | Carmine | NARDONE | -Presidente | _____ |
| 2. Dott. | Rosario | SPATAFORA | -V. Presidente | _____ |
| 3. Dott. | Michele | RAZZANO | - Assessore | _____ |
| 4. P.A. | Mario | BORRELLI | - Assessore | _____ |
| 5. Dr. | Giuseppe | LAMPARELLI | - Assessore | _____ |
| 6. Dr. | Raffaele | DI LONARDO | - Assessore | _____ |
| 7. Sig. | Mosé Claudio | PRINCIPE | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8. Dott. | Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 9. Rag. | Nunzio S. | ANTONINO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |

Partecipa il Segretario Generale dott. Gianclaudio IANNELLA

IL RELATORE PROPONENTE 

LA GIUNTA

preso visione della proposta del Settore FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO di seguito riportata:
PREMESSO che con atto Consiliare n.52 del 31.03.2003 è stato deliberato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2003 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica per il Bilancio Pluriennale 2003-2005,esecutiva ai sensi di legge;
CHE con precedenti atti sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali di Settore e di Coordinamento, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari;

CHE l'art.169 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la Giunta, sulla base del Bilancio di Previsione, definisce prima dell'inizio dell'esercizio, il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi della Gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi;

CHE ai sensi della citata disposizione, è stato predisposto il PEG che contiene, rispetto al Bilancio di Previsione, un'ulteriore graduazione delle Risorse delle Entrate, in Capitoli e, nella Spesa, dei Servizi in Centri di Costo e degli Interventi in Capitoli;

CHE nell'ambito del PEG, sono stati definiti i seguenti parametri:

a)- **Centro di Responsabilità:** quale ambito organizzativo e gestionale cui sono assegnati obiettivi, dotazioni finanziarie, umane, strumentali e relative responsabilità.

I centri di responsabilità dell'Ente, risultano identificati, attualmente, in numero 10(dieci) unità nella previsione della vigente Pianta Organica, approvata con il Regolamento degli Uffici e dei Servizi e così distinti:

- 1)- Avvocatura;
- 2)- Provveditorato;
- 3)- Pianificazione Territoriale;
- 4)- Personale ed Affari Generali;
- 5)- Finanza e Controllo Economico;
- 6)- Infrastrutture;
- 7)- Agricoltura, Alimentazione e Territorio Rurale e Forestale;
- 8)- Servizi ai Cittadini;
- 9)- Politiche attive del lavoro;
- 10)- Mobilità Energia

b)- **Centro di Costo:** quale ulteriore graduazione dei Servizi definiti dal D.Lgs. 267/2000, sono previsti in n.41 e sono strutturati in interventi e relativi capitoli di spesa.

CHE risultano definiti, con il Bilancio di Previsione, i Programmi Generali della Gestione, le dotazioni finanziarie da assegnare ai Centri di Responsabilità, nonché le dotazioni umane e strumentali;

RITENUTO dover approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2003, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 169 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

VISTO il vigente Statuto;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

Si propone :

1)- di approvare, nell'allegata formulazione, il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2003:

- documento contabile generale del Piano Esecutivo di Gestione ;
- scheda di attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti di Settore;
- documento contabile di attribuzione delle dotazione finanziarie di entrata e di spesa;
- scheda di attribuzione delle risorse umane assegnate ai singoli Dirigenti di Settore.

2)- dare atto che le risorse strumentali sono quelle già in dotazione ai singoli Settori;

3)- dare atto, altresì, che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, ai sensi del comma 9-art.175 del D.Lgs. 267/2000.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta;

Li _____

Il Dirigente del Settore Finanza
e Controllo Economico:

dr. Sergio Muollo

LA GIUNTA

ESAMINATA la proposta istruttoria relativa all'oggetto, del Responsabile del Servizio Finanziario, dott. Sergio MUOLLO ed i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000

RITENUTO poter provvedere sulla base di quanto sopra riportato;
Con voti unanimi, resi come per legge;

DELIBERA

1)- di approvare, nell'allegata formulazione, il Piano Esecutivo di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2003:

- documento contabile generale del Piano Esecutivo di Gestione(allegato A) ;
- scheda di attribuzione degli obiettivi ai Dirigenti di Settore(allegato B);
- documento contabile di attribuzione delle dotazione finanziarie di entrata e di spesa(allegato C);
- scheda di attribuzione delle risorse umane assegnate ai singoli Dirigenti di Settore(allegato D).

2)- dare atto che le risorse strumentali sono quelle già in dotazione ai singoli Settori;

3)- dare atto, altresì, che le variazioni al Piano Esecutivo di Gestione sono di competenza dell'Organo Esecutivo e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, ai sensi del comma 9-art.175 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmina NARDONE)

N. _____ Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 18 APR. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 18 APR. 2003 contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

8 MAG. 2003

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Sergio MUOLLO)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 8 MAG. 2003

- Dichiarata immediatamente eseguibile.
- Decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co. dell'atto.
- Richiesti chiarimenti.
- Comunicazione del Co.Re.Co. n. _____ del _____ di non aver riscontrato vizi di legittimità.
- E' stata annullata con decisione del Co.Re.Co. n. _____ del _____
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 8 MAG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Sergio Muollo)

Copia per

SETTORE Finanza e P.E. il _____ prot. n. _____

SETTORE Dispendi il _____ prot. n. _____

SETTORE P.SU. OO.SS. il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti il 18-4-03 prot. n. _____

Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

S.G.

Assessor

P.EONS. P.GIUNTA

3998

12-5103

4506



Provincia di Benevento

**SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

SETTORE AA.GG. E PERSONALE

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA ALFONSINA COLARUSSO

SETTORE AA.GG. E PERSONALE

OBIETTIVI DI GESTIONE:

1. Riorganizzazione degli Uffici e delle strutture degli Organi Istituzionali;
2. Riorganizzazione dell'Ufficio Protocollo ed Archivio;
3. Costituzione dell'Ufficio Relazioni con il pubblico (U.R.P.);
4. Attivazione dell'Ufficio del Difensore Civico previa predisposizione di tutti gli atti connessi alla funzionalità dello stesso;
5. Adeguamento Statuto ai sensi delle vigenti e recenti disposizioni legislative;
6. Adeguamento Regolamento del Consiglio Provinciale;
7. Regolamento per l'accesso agli atti e per lo snellimento delle procedure per la produzione e rilascio copie delle delibere di Giunta e Consiglio Provinciale;
8. Adempimenti relativi all'insediamento degli Organi di Governo della Provincia a seguito delle elezioni fissate per il 25 maggio ed eventuale ballottaggio per l'8 giugno;
9. Predisposizione atti consiliari e decreti relativi alle nomine istituzionali rientranti nelle attribuzioni della nuova consiliatura;
10. Assistenza tecnico-amministrativa alle attività della Giunta, del Consiglio, della Presidenza del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;
11. Assistenza tecnico-amministrativa alle attività della Giunta e del Consiglio Provinciale Junior con relativa predisposizione di tutti gli atti inerenti il funzionamento (convocazioni, istruttoria atti, adempimenti conseguenti all'adozione degli stessi);
12. Attività connessa alla raccolta ed alla registrazione delle determinazioni dirigenziali di tutti i Settori dell'Ente;
13. Attività connessa alla raccolta ed alla registrazione di decreti di nomina;
14. Attività connesse al funzionamento delle Commissioni Consiliari;
15. Polizia Provinciale: regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza;
16. Rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge Finanziaria 2003);
17. Modifiche ed integrazioni al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
18. Adeguamento piano triennale del fabbisogno risorse umane, mediante procedure concorsuali con accesso dall'esterno, selezioni interne, mobilità;

19. Adeguamento trattamento economico personale dipendente a seguito attribuzione progressione economica orizzontale e progressioni verticali;
20. Predisposizione piano di formazione del personale, ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n.3;
21. Informatizzazione procedure gestione giuridica del personale, quale implementazione della gestione paghe;
22. Piattaforma per la contrattazione aziendale anno 2003;
23. Regolamento per l'applicazione delle sanzioni disciplinari;

INDIRIZZI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

- Per il raggiungimento degli obiettivi sarà posta la massima attenzione nella riorganizzazione delle proprie strutture, ottimizzando l'uso delle risorse umane e strumentali impiegate secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- Si può procedere alla concretizzazione dell'Ufficio relazioni con il pubblico atteso che il relativo Regolamento è stato approvato dalla Giunta con atto n. 28 del 19 febbraio 2003;
- Per quanto attiene l'Ufficio del Difensore Civico sarà cura del Settore predisporre tutti gli atti connessi all'attivazione dello stesso previa indicazione di indirizzi politici;
- L'adeguamento dello Statuto nonché l'adeguamento e la predisposizione dei Regolamenti saranno attuati dal personale qualificato presente nel servizio secondo la tecnica legislativa al fine di adeguarli alla normativa vigente;
- Tutti gli adempimenti connessi alle Attività del Settore ed in particolare quelli relativi all'insediamento del nuovo Consiglio Provinciale e delle relative nomine saranno curati con tempestività rispettando i termini di scadenza richiesti dalla legge;
- Attività di formazione del personale, che contribuisce a mantenere ed accrescere il valore del capitale umano, sarà legata ai percorsi di innovazione in atto sia sul versante organizzativo sia di erogazione dei servizi all'utenza (U.R.P.), al fine di migliorare costantemente l'efficienza dell'Ente e la qualità dei servizi e delle prestazioni fornite in coerenza con gli obiettivi, nell'ambito degli indirizzi del piano annuale generale formativo;
- Il ruolo del personale necessita di un aggiornamento, a seguito delle nuove leggi delega, pertanto è necessario acquisire e potenziare idonei programmi informatici per poter amministrare in modo dinamico il patrimonio di informazione sul personale, per recuperare efficienza nei tempi di gestione;
- Costante aggiornamento delle procedure ai fini retributivi, fiscali e contributivi sulla base delle nuove procedure informatiche;
- Attivare e potenziare le relazioni sindacali, ai fini della informazione, concertazione e contrattazione aziendale, sulle problematiche relative alla gestione del personale.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

- I tempi di attuazione delle attività di gestione del personale sono determinati dalla legge, dai contratti e dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
- Per quanto riguarda i tempi di attuazione della informatizzazione sono previsti nel corso dell'anno 2003.



Provincia di Benevento

**SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA PATRIZIA TARANTO

SETTORE SERVIZI ai CITTADINI

Dirigente Dott.ssa Patrizia TARANTO

SERVIZIO SOCIO-PREVIDENZIALE

OBIETTIVI

RDL n.798 dell'8.5.1927 e successive modifiche ed integrazioni:

“Erogazioni sussidi assistenziali per i minori illegittimi”

TU del 3.3.1934 e successive modifiche ed integrazioni:

“Assistenza ai ciechi e ai sordomuti poveri e rieducabili”

Legge 328/2000

“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”

Prosecuzione attività Osservatorio sulla qualità, le politiche sociali e sui LEA
Istituzione Fondo di solidarietà, finalizzato a porre in essere misure di contrasto alla povertà.

Istituzione Osservatorio Provinciale sul diritto alla salute e sull'integrazione socio-sanitaria.

Funzionamento operativo Consulta del Volontariato. Aggiornamento Albo del Volontariato.

Promozione ed adesione attività inerenti il campo sanitario e scientifico con particolare riguardo ad aspetti peculiari e di rilevanza sociale per la salute pubblica.

Riduzione dei tempi per l'espletamento di attività di istituto in materia di previdenza e quiescenza.

Supporto e consulenza, a richiesta, agli uffici previdenziali ed assistenziali dei Comuni della Provincia.

Informatizzazione ufficio previdenza e quiescenza

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Provvedere ad assicurare l'assistenza agli illegittimi, ai ciechi ed ai sordomuti attraverso interventi sociali coordinati con i Comuni di residenza degli stessi così come previsto dai Regolamenti dell'Ente, nei limiti delle risorse finanziarie stabilite, con erogazione economiche dirette, nonché con pagamento di rette ad Istituti Scolastici Specializzati e nei casi di necessità, con l'ammissione del minore in strutture residenziali idonee.

Erogazioni di sussidi economici a nuclei familiari in condizione di particolare disagio socio-economico nei casi individuati dalla GP.

Prosecuzione del tavolo di concertazione interistituzionale.

Partecipazione ai tavoli tecnici di supporto alla programmazione ed alla realizzazione di attività connesse alla Legge 328/2000 nei quattro ambiti territoriali provinciali.

Coordinamento attività socio-assistenziale e di integrazione socio-sanitaria.

Coordinamento e promozione delle attività preposte all'attuazione di una politica di sostegno all'emarginazione.

Costituzione tavolo di concertazione e promozione attività concernenti l'attivazione del Fondo di Solidarietà finalizzato a porre in essere misure di contrasto alla povertà.

Progetti per fasce deboli: integrazione scolastica per disabili visivi e per sordomuti.

Prosecuzione progetto sperimentale Laurea in ingegneria informatica per sordomuti.

Continuità degli adempimenti inerenti l'Osservatorio sulla Qualità e le Politiche Sociali con l'aggiornamento del sito web per la immediata consultazione dei dati raccolti, nonché per tutte le notizie utili sulle iniziative poste in essere dall'Assessorato alle Politiche Sociali per la realizzazione di un valido sistema informativo sociale a supporto degli ambiti territoriali e dell'implementazione delle politiche sociali nella provincia di Benevento.

Prosecuzione, monitoraggio delle risorse umane (competenze e formazione) e strumentale (informatiche) nonché dei servizi sociali dei 78 Comuni della Provincia.

Supporto ad iniziative di carattere scientifico e di ricerca che rivestono rilevanza strategica per il benessere psico-fisico collettivo.

Adesione a progetti finalizzati al sostegno di specifiche problematiche emergenti dal contesto ambientale e familiare attinenti alle categorie più esposte al rischio dell'emarginazione.

Promozione di ogni azione utile alla tutela e difesa della salute collettiva.

TEMPI DI ATTUAZIONE

L'erogazione dei sussidi agli illegittimi, il pagamento delle rette agli istituti scolastici specializzati avverrà entro l'esercizio finanziario corrente.

Entro l'anno 2003 saranno avviate le attività concernenti l'istituzione del Fondo di solidarietà finalizzato alle misure di contrasto alla povertà, nonché quelle attinenti all'istituzione dell'Osservatorio sanitario provinciale sul diritto alla salute dei cittadini.

SETTORE SERVIZI ai CITTADINI

Dirigente Dott.ssa Patrizia Taranto

SERVIZIO ISTITUZIONI CULTURALI

OBIETTIVI

Museo

1. Informatizzazione del Servizio: collegamento internet, posta elettronica.
2. Realizzazione di una prima parte di archivio informatizzato di catalogazione e classificazione delle opere d'interesse archeologico, artistico e storico in continua acquisizione, con corredo di bibliografia scientifica e fotografica da realizzarsi anche con fotocamera digitale.
3. Catalogazione e classificazione informatizzata dei nuclei librari e documentari in continua accessione.
4. Organizzazione e coordinamento degli eventi culturali promossi per compito istituzionale e per disposizione dell'Amm.ne Prov.le.
5. Promozione scolastico in ambito regionale dei "servizi didattici" elaborati e realizzati per il corrente anno.
6. Revisione Regolamento per il funzionamento del Museo del Sannio;

Biblioteca

1. Revisione Regolamento per il funzionamento della Biblioteca Provinciale. Prosecuzione degli adempimenti e delle attività previste dal progetto triennale "Mediateca", promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che garantirà agli studiosi un continuo rapporto di scambi di notizie sulle dotazioni librerie collocate nel palazzo Terragnoli e collegate per via informatica.
2. Organizzazione e coordinamento degli eventi culturali promossi per compito istituzionale e per disposizione dell'Amm.ne Prov.le.
3. Promozione scolastica sperimentale in ambito provinciale di iniziative volte a favorire ed a migliorare l'approccio con il libro agli studenti della scuola primaria.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Museo

La realizzazione dei punti 2 e 3, avverrà subordinatamente all'adeguamento delle competenze informatiche del personale assegnato di categoria C; in mancanza le relative operazioni di catalogazione e classificazioni saranno continuate con cartaceo.

Tutte le attività culturali promosse ed organizzate dall'Istituto e quelle promosse ed organizzate dall'ente, si svolgeranno in modo da assicurarne la regolarità ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

Biblioteca

Tutte le attività culturali promosse ed organizzate dall'Istituto e quelle promosse ed organizzate dall'ente, si svolgeranno in modo da assicurarne la regolarità ed un maggiore coinvolgimento dei cittadini.

TEMPI DI ATTUAZIONE

I tempi di attuazione delle iniziative programmate sono quelli dell'anno solare, e quindi entro il 31.12.2003 .

SETTORE SERVIZI ai CITTADINI

Dirigente Dott.ssa Patrizia TARANTO

SERVIZIO CULTURA - TURISTICO – RICREATIVO

OBIETTIVI

Cultura Istruzione Turismo

Nel quadro delle attività previste dal Programma dell'Amministrazione attiva, la definizione di un ciclo di manifestazioni ed iniziative, tese a valorizzare le bellezze monumentali e paesaggistiche del Sannio nonché a mantenere vivo il dibattito culturale, costituisce un momento di forte impegno per lo sviluppo e la crescita del territorio sannita.

Organizzazione di Mostre rivolte alla scoperta e valorizzazione di artisti, soprattutto locali.

Organizzazione della Mostra dei Longobardi intesa a costituire un evento particolarmente significativo, di straordinario fascino e di enorme importanza scientifica destinata ad avere forte risonanza.

Favorire iniziative di carattere culturale tese alla stampa di pubblicazioni riguardanti il territorio provinciale, nella convinzione del ruolo che la Provincia ha quale motore trainante per l'affermazione delle personalità locali tese a migliorare il livello socio-culturale di tutta la collettività.

Realizzazione di progetti attinenti l'Alta Formazione finanziata con fondi POR.

Realizzazione della seconda fase del progetto "Orientamento in rete" inteso a fornire agli allievi delle scuole dislocate sul territorio provinciale un valido strumento di orientamento ai fini della formazione professionale e di un più agevole approccio nella scelta delle facoltà universitarie.

Promozione ed incentivazione del settore turistico, attraverso la valorizzazione e pubblicizzazione del nostro patrimonio artistico, storico ed ambientale.

Attuazione progetto POR Misura 4.7 – Promozione Marketing Turistico "Turismo d'epoca - un viaggio nel tempo alla riscoperta dei sapori e dei saperi passati".

Promozione Spettacolo

Valorizzazione e riqualificazione sono alla base dell'attività di promozione e sostegno allo spettacolo programmata dall'Amm.ne, che tiene conto di consolidate tradizioni locali e della ricerca di nuovi stimoli che possano incentivare lo sviluppo del turismo.

L'azione di sostegno allo spettacolo è intesa a promuovere ed incentivare iniziative afferenti la "produzione locale", ma anche spettacoli di qualità e di contenuto.

Le manifestazioni programmate sono in linea con le aspettative della popolazione. È necessario, però, attuare una sinergia tra soggetto pubblico (Provincia, ente locale, istituzione) e privati con il fine comune dell'offerta di un prodotto ricco e allo stesso tempo valido.

La manifestazione "Sannio Estate" ormai si è radicata e va verso una rivalutazione avendo trovato una propria identità nelle manifestazioni di natura teatrale e musicale. La conoscenza della Rassegna "Sannio Estate", com'era auspicabile, ha già attraversato i confini provinciali.

Promozione Attività Sportive

Il nostro è un territorio a vocazione sportiva per quanto riguarda le attività motorie denominate "minori". Con la eccezione degli sports sull'acqua e sciistici, la maggior parte delle restanti discipline vengono praticate nei comuni della provincia attraverso le varie associazioni presenti. Obiettivo primario, però, resta quello di promuovere le attività sportive, coinvolgendo oltre che le istituzioni anche gli enti di promozione sportiva e le società presenti sul territorio distribuite per discipline.

La promozione dell'attività sportiva ha lo scopo di stimolare un nuovo modo di concepire e praticare l'attività motoria e sportiva in tutte le fasce di età ed è intesa a realizzare la multidisciplinarietà e l'interdisciplinarietà.

Lo sport oggi ha bisogno di un progetto ad ampio raggio che veda in rapporto sinergico, le nuove tendenze del federalismo solidale e del volontariato professionalizzato. Accanto alle iniziative, che possono essere sintetizzate come lo "sport di tutti", ci sono quelle relative ai grandi eventi: portare nella provincia sannita manifestazioni che possano coinvolgere e far smuovere quanto più possibile la massa degli sportivi.

Consulenza per la costituzione e la gestione di associazioni sportive.

Promozione, Valorizzazione, Incentivazione Attività nei Settori Produttivi

Realizzazione attività finalizzata alla promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Organizzazione e realizzazione del "6th International Livestock Farming Systems Symposium" evento di rilevanza internazionale la cui celebrazione è prevista nel mese di agosto, che costituirà occasione di sviluppo, di promozione e valorizzazione del territorio sannita e dei suoi prodotti.

Attuazione prima fase del progetto PLAIT (Public Local Agency For International Trade) relativo allo sviluppo dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Il ciclo di manifestazioni ed iniziative, con i relativi finanziamenti determinati dagli organi competenti e da quelli determinati da contribuzioni pubbliche e private esterne, verrà svolto coinvolgendo le Associazioni e le Istituzioni culturali presenti sul territorio, privilegiando le realtà professionali locali. Ci si avvarrà delle ditte private specializzate nel settore, per la realizzazione di tutti i supporti necessari per una efficiente e valida organizzazione delle predette iniziative. Alle manifestazioni sarà assicurata la più ampia pubblicizzazione.

Partecipazione ai grandi appuntamenti delle Borse turistiche.

Promozione e contribuzione economica a sostegno delle iniziative culturali.

Per dare impulso all'attività di promozione e sostegno allo spettacolo bisogna proseguire attraverso irrinunciabili direttrici con importanti appuntamenti culturali e con la presenza negli spettacoli di quella "multiculturalità" in grado di permettere al Sannio di attestarsi come terra di accoglienza e di valorizzazione.

In tal senso verrà svolta un'azione capillare coinvolgendo le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio privilegiando le realtà locali per offrire degli spettacoli che diano un segno tangibile di vera professionalità. Sarà data un'ampia pubblicizzazione degli eventi sul territorio regionale e nazionale.

Deve dominare il principio delle manifestazioni itineranti ed a lungo termine. Gli spettacoli devono svilupparsi attraverso impegni che coinvolgono i Comuni della provincia, tenendo ben presente di reperire dapprima artisti e gruppi appartenenti al territorio sannita e solo successivamente puntare su qualità internazionali, tenendo però sempre sotto controllo il rapporto costi/benefici. Solo elaborando un progetto mirato si può attuare una programmazione innovativa e specifica in grado di attirare un flusso turistico, seppur settoriale e locale, di qualità.

L'incentivazione delle attività sportive avviene attraverso la concessione di piccoli sussidi a beneficio di società e sostegno ad iniziative promozionali, senza distinzione di sport, al fine di incoraggiare sempre più l'attività di base delle diverse discipline, coinvolgendo società sportive e società ambientaliste per dare maggiore impulso ad un settore che molti trascurano. Attraverso l'incentivazione economica si riescono a portare nella nostra Provincia avvenimenti sportivi di rilevanza internazionale che costituiscono il trampolino di lancio attraverso i mass media con la diffusione del territorio sannita a livello internazionale.

Gli obiettivi concernenti la promozione e l'incentivazione delle attività produttive si perseguiranno attraverso l'allestimento, con la collaborazione della Camera di Commercio, dei Comuni interessati e con alcune Aziende capofila del settore, di spazi espositivi in alcune delle più espressive fiere del settore per la valorizzazione e sviluppo dei prodotti tipici locali. Inoltre si promuoveranno, attraverso il patrocinio e contributo economico, l'organizzazione di manifestazioni eno-gastronomiche locali e la partecipazione di Aziende Sannite a manifestazioni del settore per la promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali

TEMPI DI ATTUAZIONE:

I tempi di attuazione delle iniziative programmate, tenuto conto delle peculiarità delle attività stesse e delle risorse economiche relative, sono normalmente quelli dell'anno solare, e quindi entro il 31.12.2003 .



Provincia di Benevento

**SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

SETTORE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT. LUIGI VELLECA

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente Dr. Luigi VELLECA

Servizio Mercato del Lavoro

PIANO OBIETTIVI 2003

<i>Obiettivi</i>	<p>Definitivo assetto dei Servizi dei Centri per l'Impiego di Benevento, S. Agata dei Goti, Telese e S.Bartolomeo in Galdo, in attuazione della legge regionale 14/98, per quanto attiene le politiche volte a determinare sul territorio provinciale l'incontro domanda - offerta, la occupabilità e la mobilità dei lavoratori. Servizi alle imprese- Azioni di sostegno allo sviluppo imprenditoriale. Sistema EURES. Attuazione SIL. Osservatorio sul lavoro minorile.</p>
<i>Indirizzi e modalità di esecuzione</i>	<p>Nell'ambito degli indirizzi concordati, condivisi e coerenti con gli atti approvati dal Consiglio, gli obiettivi da conseguirsi saranno volti, nel rispetto di quanto previsto dalle legislazioni europee e nazionali, in particolare DPR 297/02, alla prevenzione del fenomeno della disoccupazione di lunga durata in favore di donne e uomini in cerca di occupazione.</p> <p>Altro indirizzo principale è quello della informatizzazione dei Servizi per l'Impiego e la creazione del SIL, non appena predisposto quello regionale.</p> <p>A tale proposito si darà attuazione alle misure previste dalla convenzione sottoscritta tra Provincia e Italia Lavoro (Agenzia del Ministero del Lavoro con compiti di assistenza tecnica ai Servizi per l'Impiego).</p> <p>Altro indirizzo è quello di prevedere un sostegno per la creazione di nuove occasioni di lavoro, promuovendo la mobilità dei lavoratori in attuazione dei progetti specifici previsti dal Ministero del Lavoro e Regione Campania (Progetto SUD-NORD-SUD).</p> <p>Creazione della rete EURES (Servizi europei per l'occupazione) in sinergia con la Commissione Europea: lo scopo è quello di sviluppare lo scambio di informazione e cooperazione secondo le indicazioni del regolamento CEE 1621/68.</p> <p>Creazione di una rete di servizi che veda coinvolte le Amministrazioni Pubbliche, forze imprenditoriali e forze sociali, quale supporto allo sviluppo locale.</p> <p>Osservatorio sulle Politiche del Lavoro, per lo studio e il monitoraggio delle iniziative di sviluppo utili per aggredire il fenomeno della disoccupazione di lunga durata e per un aiuto alle fasce deboli ed emarginate.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	<p>Considerata la complessità e la innovatività degli obiettivi delle politiche del lavoro, il loro raggiungimento è subordinato all'attivazione di fondi POR 2000-2006 e finanziamenti statali. Ne consegue che sarà possibile attuare buona parte degli obiettivi previsti nel corso del 2003-2004.</p>

SETTORE POLITICHE del LAVORO

Dirigente Dr. Luigi VELLECA

Servizio Orientamento e Formazione

PIANO OBIETTIVI 2003

<i>Obiettivi</i>	<p>Completamento delle iniziative previste dalla legge 14/98 in attesa del trasferimento delle deleghe, da parte della Regione Campania, dei Servizi di Orientamento attualmente svolti dai COP. Accreditalimento da parte della Regione Campania dei Centri per l'Impiego per le attività di orientamento. Completamento ed implementazione del Servizio Informagiovane Provinciale. Attività dell'obbligo formativo previsto dalla normativa nazionale - Completamento delle iniziative finanziate con le misure POR 3.1 - 3.10 - 3.14 - Attività di accoglienza ed orientamento per i lavoratori immigrati.</p>
<i>Indirizzi e modalità di esecuzione</i>	<p>In attesa che la Regione Campania, in attuazione della legge 14/98, trasferisca alle Province la delega che si riferisce ai Servizi di Orientamento, le attività nell'ambito di questo servizio verranno condotte dagli attuali Centri per l'Impiego; una volta che giungeranno gli orientatori, il servizio dovrà essere interamente rinnovato.</p> <p>Attualmente è in attività un servizio provinciale Informagiovani, che funge da coordinamento per tutti i servizi simili che gravano sul territorio della Provincia. Si provvederà ad implementare questo servizio con finanziamenti della Regione Campania.</p> <p>Dopo che la Giunta Regionale della Campania con delibera n. 3927 del 27/8/2002 ha approvato il regolamento per l'accreditalimento delle sedi operative degli organismi formativi e di orientamento, con atto di Giunta Provinciale n. 554 del 15/11/2002 si è provveduto a prendere atto della nuova normativa regionale per l'accreditalimento dei Centri per l'Impiego. Altresi si darà attuazione alla convenzione con il Formez, così come previsto nella delibera di Giunta Provinciale n. 554/2002, per quanto attiene la formazione degli operatori degli SPI.</p> <p>Inoltre in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 206 del 24/1/2002 questo Settore sta portando avanti uno studio di fattibilità per la riconversione dell'ex agenzia di pre-manifattura Tabacchi di S.Giorgio del Sannio in un centro multifunzionale di eccellenza, con la ricollocazione degli esuberi.</p> <p>Prevista la prosecuzione dell'attività dell'obbligo formativo.</p> <p>Sono in atto numerose iniziative per la utilizzazione dei finanziamenti regionali nell'ambito delle misure POR 3.1 - 3.10 - 3.14 -</p> <p>Per quanto riguarda la misura 3.10, il progetto di sviluppo organizzativo delle competenze dell'Amministrazione Provinciale e delle altre Autonomie Locali del Sannio, affidato all'ATI Suggest - Sannio Europa, è in pieno svolgimento con attività riservate ad un folto numero di dipendenti di questo Ente e di tutti i Comuni della Provincia.</p> <p>Nell'ambito della misura 3.14 istituito il COF ,funzionante presso il Centro Provinciale per l'Impiego di Benevento, che svolge una importante attività di accoglienza ed orientamento nei confronti del mondo femminile a mezzo di professionalità convenzionate.L'attività viene svolta, inoltre, nell'intera Provincia tramite un mezzo mobile preso a nolo.</p> <p>Per la misura 3.1 in atto l'affidamento della realizzazione di un progetto di formazione, adeguamento e sviluppo organizzativo dei 4 Centri per l'Impiego.</p> <p>In programma anche l'attività di accoglienza ed orientamento per i lavoratori immigrati dell'intera Provincia. Dovrà essere utilizzato un contributo concesso dalla Regione Campania.</p>
<i>Tempi di attuazione</i>	<p>Considerata la innovazione delle politiche di orientamento e formazione e la complessità per le procedure di trasferimento si prevede che parte degli obiettivi saranno raggiunti nel corso del 2003-2004 .</p>



PROVINCIA DI BENEVENTO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

DIRIGENTE RESPONSABILE: dott. Sergio MUOLLO

Obiettivi:

Raccordo, nei documenti fondamentali di bilancio, dell'attività propulsiva dei Dirigenti agli indirizzi politici emanati dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio Provinciale.

Gestione contabile degli stanziamenti di Entrata e di Spesa programmati nel Bilancio di Previsione.

Redazione, attuazione e controllo dei Piani Esecutivi di Gestione.

Controllo degli equilibri finanziari e gestionali nonché assestamento generale.

Gestione delle operazioni di chiusura dell'esercizio e redazione del Conto del Bilancio, Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Conto del Patrimonio.

Riscontro dei valori patrimoniali attivi e passivi, dei Costi e dei Proventi dei Servizi Provinciali al fine della determinazione dei risultati economici delle attività gestite dall'Ente.

Gestione fondi vincolati (Mutui, contributi a specifica destinazione, avanzo d'amministrazione) e relativo monitoraggio flussi di cassa.

Monitoraggio flussi di cassa ai fini del patto di stabilità interno, verifiche periodiche anche ai fini dell'obiettivo rapporto debito/PIL.

Predisposizione del progetto generale di informatizzazione della Provincia per il triennio 2003/2005

- Indirizzi di gestione:* Determinazione delle risorse finanziarie dell'Ente.
- Organizzazione e definizione dei programmi/ progetto proposti dai Dirigenti di servizio.
- Predisposizione dei documenti di bilancio di previsione 2003 e pluriennale 2003/2005, con i relativi allegati.
- Assistenza agli Organi Politici, collaborazione con l'Organo di revisione contabile e con i Dirigenti dei Servizi.
- Gestione del Bilancio d'Esercizio.
Predisposizione delle variazioni in corso d'anno derivanti da eventi di programmazione e gestione imprevedibili e/o impreveduti.
- Determinazioni sulla conservazione dei residui degli accertamenti e degli impegni, al fine della formulazione del Rendiconto Finanziario.
- Corretta tenuta dei documenti contabili e della contabilità finanziaria dell'Ente, nonché dei P.E.G..
- Verifica e certificazione preventiva di regolarità contabile delle proposte di deliberazione di Giunta e delle determinazioni dirigenziali.
- Puntuale esecuzione delle riscossioni e dei pagamenti disposti dai Dirigenti.
- Controlli delle Contabilità degli agenti contabili (Tesoriere ed Economo).
- Verifica e controlli sulla contabilità di Cassa (Contabilità Speciale della Banca d'Italia).
- Controllo della contabilità delle spese a specifica destinazione e rendicontazioni relative.

Modalità di esecuzione: Utilizzo completo di procedure informatizzate, gestibili dal Centro Elaborazione Dati, da rendere disponibili alla consultazione degli utenti della rete informativa interna.

Gestione iter procedurale propedeutico alla formazione del bilancio.

Potenziamento delle procedure già esistenti e attivazione delle nuove forme di gestione su rete locale.

Costante raccordo con i servizi Provinciali e con Enti e strutture esterne.

Aggiornamento continuo del personale.

Tempi di attuazione: Sono stabiliti dalle norme legislative e regolamenti contabili vigenti.

PROVINCIA DI BENEVENTO

**SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI
E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2003**

SETTORE AVVOCATURA PROVINCIALE

DIRIGENTE RESPONSABILE avv.to Vincenzo Catalano

OBIETTIVI: U.O. CONTENZIOSO – attività di consulenza legale, studio delle controversie, redazione di atti giudiziari con incremento della rilevanza degli stessi e della presenza precipua dell'Avvocatura interna nelle controversie pendenti ed instauranti.

Riorganizzazione della struttura amministrativa di supporto con particolare riferimento alla ristrutturazione e creazione dell'archivio informatico e ricognizione del contenzioso pendente, con particolare riferimento a quello di natura assicurativa.

U.O. CONTRATTI - gestione della procedura di formazione dei contratti sia nella fase di studio e consulenza che nella fase di redazione.

Rapporti con gli uffici finanziari in riferimento alla perfezione degli atti redatti nella fase di registrazione e trascrizione.

Incremento della informatizzazione dell'ufficio a mezzo perfezionamento dell'istituito archivio elettronico degli atti e delle procedure di competenze.

Riorganizzazione della Biblioteca giuridica elettronica del Settore a supporto delle attività di consulenza e studio sia relativa alla redazione dei contratti ed alle relative procedure che all'attività di contenzioso proprio dell'U.O. omonima.

INDIRIZZI DI GESTIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE: saranno informati al trend riorganizzativo del settore, basato sul coinvolgimento del personale assegnato nell'attività di costante monitoraggio degli obiettivi prefissati.

Costante e continuo aggiornamento del personale mediante corsi formativi sia per accrescere il valore delle risorse umane assegnate che per migliorare la qualità dei servizi agli utenti.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Il tempo di attuazione tipicamente annuale e coincide con l'anno solare.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

DIRIGENTE RESPONSABILE : ING. VALENTINO MELILLO

CENTRO DI RESPONSABILITA' 02

SERVIZIO EDILIZIA

Obiettivi :

- Migliorare le condizioni generali dello stato e della funzionalità del Patrimonio Edilizio dell'Ente costituito da circa 51 immobili di proprietà, alcuni dei quali di notevole interesse storico – artistico – monumentale, ed in uso gratuito (per effetto del trasferimento delle competenze in materia di edilizia scolastica ai sensi della L. 23/96) e destinati prevalentemente ad Uffici dell'Ente ed a sedi di Istituti Scolastici, dislocati sull'intero territorio provinciale.
- Assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria ai 16 immobili sedi di Istituti scolastici condotti in locazione ed alle sedi circoscrizionali dei Centri Provinciali per l'impiego nonché ai recapiti periferici, di recente trasferiti nelle competenze della Provincia.

Tanto si intende perseguire prioritariamente attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie proprie dell'Ente destinate alla manutenzione ordinaria, pari a complessivi € 871.500,00 (£. 1.687.460.000), del tutto insufficienti con riguardo alla particolare destinazione di tutto il patrimonio immobiliare ed alla vetustà di parte di esso ed oltretutto inferiori di circa il 10% di quelle potute disporre nel 2002.

Inoltre, relativamente agli immobili di proprietà e/o in uso gratuito, attraverso il reperimento di adeguate e consistenti risorse finanziarie straordinarie rese disponibili da leggi di finanziamento statale, regionale e/o comunitarie, occorrerà procedere ad interventi di manutenzione straordinaria finalizzati prioritariamente al necessario adeguamento degli immobili alle norme di legge in materia di igiene, sicurezza e agibilità delle parti edilizie e degli impianti, imposte dalla attuale legislazione, oltre che al completamento, alla realizzazione e/o acquisto di nuove moderne e più funzionali sedi.

- Compatibilmente con le risorse umane disponibili per l'intero Settore Edilizia e Patrimonio, ad oggi da ritenersi notevolmente ridotte rispetto alla dotazione organica (n° 19 unità a fronte delle n° 36 previste - vedi allegato "1") il Settore è impegnato :
 - a) ad assicurare tutte le attività tecnico - amministrative propedeutiche e connesse alla progettazione, ai vari livelli di elaborazione, per l'impegno ottimale delle risorse finanziarie destinate alla manutenzione ordinaria e per l'esecuzione degli interventi programmati.
 - b) a garantire tutte le attività tecnico – amministrative per la formulazione dei programmi di interventi necessari per l'accesso ai finanziamenti straordinari in coerenza con il programma triennale dei LL.PP. 2003 – 2005, annualità 2003, come approvato con delibera di C.P. n° 51 del 31/03/03 .
 - c) ad elaborare la progettazione, espletare le procedure per la approvazione, affidamento ed esecuzione (D.L., contabilità,



collaudazione) di tutti gli interventi straordinari finanziati che è possibile curare direttamente con le unità tecniche interne, anche relativamente al completamento di quelli finanziati ed avviati nel corso delle precedenti annualità.

- d) a seguire le varie fasi connesse all'attuazione dei programmi di tutti gli interventi la cui progettazione e/o direzione e/o collaudazione è affidata a professionisti esterni.

Si ritiene dover evidenziare, negli allegati "A" e "B" alla presente scheda, l'elenco degli interventi sul patrimonio edilizio dell'Ente la cui esecuzione si dovrà completare o essere avviata nel corso del corrente anno, per un importo complessivo di € 9.005.135,52 (€ 5.719.763,90 + € 3.285.371,62).

Inoltre nel corso del corrente anno dovrà provvedersi alla redazione di n° 19 progetti esecutivi (All. "C") per un importo complessivo di € 19.323.728,36 , espletare le procedure per l'acquisizione e/o il perfezionamento dei connessi provvedimenti di finanziamento e per l'appalto dei lavori.

Dai succitati elenchi si evince in particolare l'attenzione posta per perseguire la messa in eccellenza del sistema formativo scolastico, il completamento di interventi finalizzati a rendere fruibili nuovi plessi scolastici, l'acquisizione di nuovi immobili (sede del Provveditorato agli Studi, Ex Agenzia Tabacchi di S.Giorgio del S., Ex Consorzio Agrario di Benevento, sede dell'Istituto per la Scuola Orafa in Pontelandolfo), la realizzazione di nuovi plessi (Liceo Artistico di Benevento - Istituto per il Turismo di Faicchio), gli adeguamenti funzionali ed alle norme di sicurezza degli immobili provinciali.

Indirizzi di gestione :

Per il conseguimento degli obiettivi sarà posta la massima attenzione nella individuazione di tutti gli elementi ritenuti indispensabili a soddisfare le esigenze, con particolare riferimento alla sicurezza dell'utenza (sia interna che esterna) e perseguire risultati di efficienza, efficacia ed economicità degli interventi attuati, sia di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili esistenti, sia per la realizzazione di ampliamento e/o costruzione di nuovi immobili.

In particolare, la manutenzione ordinaria richiede l'esecuzione di una pluralità di diversificati lavori,, prestazioni e forniture, finalizzati ad assicurare, con la necessaria tempestività, interventi indispensabili ed urgenti e garantire le condizioni minime per l'espletamento delle particolari attività cui gli immobili stessi sono destinati, che complessivamente sono resi fruibili ad una utenza giornaliera di circa 20.000 unità (scuole - uffici - museo - biblioteca - sale espositive ecc.) e che possono così sintetizzarsi :



- a) Manutenzione impiantistica (riscaldamento, elettrica, gruppi elettrogeni e di continuità, illuminazione esterna, idrico - igienico - sanitaria, sollevamento, allarme, irrigazione, antincendio , ecc.)
- b) Manutenzione infissi interni ed esterni , serramenti, recinzioni, serrande, vetri, pluviali, grondaie, canne fumarie, espurghi, rubinetterie, opere in ferro e legno , opere varie di finitura .
- c) Manutenzione opere edili vere e proprie, con ripristini e/o realizzazione di murature, intonaci, pavimentazioni, impermeabilizzazioni, massetti, tinteggiature, revisione coperture, manti di tegole ecc..
- d) Manutenzione del verde, delle aiuole e degli spazi esterni di pertinenza degli immobili.

Modalità di esecuzione :

Per la esecuzione delle varie tipologie di intervento saranno utilizzate le procedure più appropriate nel rispetto della normativa vigente.

In particolare :

- a) con il ricorso ad affidamenti a ditte esterne attraverso l'istituto dei lavori in economia, con le modalità di cui agli artt. 88, 142, 143, 144, 145 e 146 del D.R.P. 554/99. Con tale istituto saranno affidate tutte quelle tipologie di lavori riconducibili alla manutenzione ordinaria, non escluso quelli di manutenzione straordinaria di limitata entità.
- b) con il ricorso alla procedura di somma urgenza di cui all'art. 147 del D.P.R. 554/99 nei casi in cui ricorrano le condizioni dallo stesso previsti.
- c) con il ricorso alle altre procedure di affidamento previste dalla vigente normativa nei restanti casi.

Tempi di esecuzione

In via generale si rende necessario assicurare la puntuale esecuzione dei provvedimenti adottati al fine di consentire l'efficienza e l'efficacia delle attività di gestione del servizio.

Per quanto attiene la manutenzione ordinaria afferente interventi prevedibili e programmabili, la manutenzione straordinaria e/o lavori di nuove costruzioni e/o ampliamenti , i tempi di esecuzione sono legali alla attuazione dei programmi e connessi al rispetto della durata prevista nei contratti di appalto relativa ai singoli interventi e/o lavori.

Per la gestione degli interventi di somma urgenza i tempi sono



strettamente legati alle necessità che si appalesano, all'entità e tipologia dei lavori ed alle procedure da attivare.

A small, handwritten mark or signature located in the bottom left corner of the page. It consists of a few simple, connected strokes.

SERVIZIO PATRIMONIO - PROVVEDITORATO

- Obiettivi :**
- Rilevazione, valutazione e gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente.
 - Definizione delle procedure per l'acquisizione, conservazione e dismissione dei beni.
 - Gestione dei contratti di locazione di immobili di proprietà privata e/o di altri Enti Pubblici destinati essenzialmente a sedi di Istituti Scolastici.
- Per quanto attiene tale campo di attività, al fine di ridurre gli oneri locativi che gravano in misura non trascurabile sul bilancio dell'Ente, si è avviato ed è in corso un programma di graduale conversione, nei casi in cui ciò risulti possibile, della spesa corrente sostenuta per le locazioni in spesa di investimento, attraverso la contrazione di mutui finalizzati all'acquisto e/o alla costruzione di nuovi immobili. Tale programma si è già di fatto concretizzato con l'acquisto della nuova sede dell'Istituto Alberghiero e dell'IPSIA, e con l'attivazione delle procedure per l'acquisto del Provveditorato agli Studi.
- Razionalizzazione della destinazione e dell'uso degli immobili in relazione all'espletamento delle attuali funzioni dell'Ente ed adeguamento in previsione di quelle da trasferire e delegare alla provincia.
- In tale campo di attività rientrano anche quelle connesse ad una necessaria redistribuzione delle postazioni di lavoro per l'accorpamento di Uffici e Servizi omogenei, anche attraverso il reperimento di nuovi locali per consentire la sistemazione delle nuove unità lavorative provenienti da altri Enti a seguito di espletamento dei concorsi di mobilità esterna e/o trasferite per effetto di leggi speciali (ex Monopoli - Provveditorato alle OO.PP.) o ancora in attuazione di provvedimenti di trasferimento di competenze (D.Lg.vo 112/98).
- Una soluzione individuata per tale problematica è rappresentata dalla permuta del palazzo del Governo, al Corso Garibaldi di Benevento, di proprietà di questo Ente, con il complesso immobiliare denominato Ex Caserma Guidoni al Viale Atlantici di Benevento, di proprietà del Demanio.
- Altro obiettivo da doversi perseguire, anche per adeguarsi ai vincoli imposti dalla Legge Finanziaria che il Governo ha emanato per il corrente anno che prevede il tetto massimo della spesa corrente pari alle somme impegnate nel 2001 ridotte del 7%, è quello di attivare ogni possibile iniziativa finalizzata al contenimento dei consumi afferenti i vari servizi (Enel, gas, gasolio, acqua, telefoni) erogati ai diversi Uffici dell'Ente ed a tutti gli Istituti Scolastici di competenza della Provincia.



Garantire l'attuazione e lo svolgimento di attività di supporto alle funzioni tipiche ed essenziali che l'Ente è chiamato a svolgere.

Revisione delle procedure amministrative e contabili degli acquisti, delle manutenzioni e delle riparazioni relative all'Autoparco.

Rendere funzionali tutti i servizi e uffici dei vari Settori dell'Ente attraverso la pronta acquisizione dei beni, la manutenzione di quelli già in dotazione, e dei servizi, anche a carattere continuativo, che necessitano agli stessi.

Si ritiene dover evidenziare la previsione, nel bilancio del corrente anno, di adeguate risorse finanziarie per dotare ciascun Settore di nuove e moderni fotoriproduttori in sostituzione di quelli ormai vetusti attualmente in uso.

Acquisizione di beni e servizi necessari per l'espletamento delle attività delle istituzioni scolastiche di competenza dell'Ente.
A tal fine sarà data attuazione ad un programma che, già avviato negli scorsi anni, è finalizzato alla graduale sostituzione, prioritariamente, di banchi, sedie, cattedre e lavagne in tutti gli istituti scolastici di competenza dell'Ente.

Adeguamento arredi e suppellettili per renderle conformi alle disposizioni di legge previste dai D. Lg. vi 626/94 e 242/96.

In tale campo di attività è già in corso una radicale sostituzione degli arredi negli uffici di Via Calandra, da completarsi nel corso del corrente anno oltre che avviare quella relativa alle sedi degli altri uffici dell'Ente.

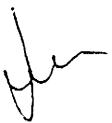
Indirizzi di gestione :

Ricognizione inventariale.
Tenuta ed aggiornamento degli inventari.

Classificazione e valutazione del Patrimonio di concerto con i Servizi Tecnici.

Gestione delle acquisizioni e delle alienazioni dei beni patrimoniali.
Attività queste per la cui attuazione, con riguardo alla mancanza di idonee professionalità all'interno del Settore, si rende indispensabile ed indifferibile il ricorso all'ausilio ed alla consulenza e/o collaborazione di esperti esterni.

Elaborazione delle linee di indirizzo relative alle procedure di assegnazione, acquisizione e dismissione dei beni ai Dirigenti titolari dei Servizi.



Assistenza a tutti i Servizi nell'applicazione di procedure amministrative previste dalle norme di legge e regolamenti in materia di forniture.

Verifica dei Capitolati Tecnici, espletamento delle procedure di gara e riscontro delle offerte.

Predisposizione degli atti amministrativi relativi alle fasi sopra descritte.

Coordinare e razionalizzare le varie attività che confluiscono al raggiungimento degli obiettivi, tenendo in piena efficienza il parco macchine, recentemente completamente sostituito con l'acquisto di n° 11 nuove autovetture, e n° 4 fuoristrada a servizio del Corpo di Polizia Provinciale, e raccordandolo, adeguatamente, con l'impiego della dotazione organica relativa.

**Modalità
di esecuzione :**

Utilizzo e completamento di procedure informatizzate, da rendere disponibili alla consultazione interna, attraverso la messa in rete dei sistemi informatici già installati presso i vari servizi e uffici dell'Ente, di recente oggetto di una radicale rinnovo delle postazioni di lavoro (P.C. - video - stampanti ecc.)

Potenziamento delle procedure già esistenti e attivazione delle nuove forme di gestione su rete locale.

Costante raccordo con i Servizi Provinciali e con Enti e Strutture esterne.

Aggiornamento continuo del personale attraverso partecipazione a convegni, corsi e seminari.

Utilizzo, nelle modalità adeguate, del parco macchine e delle attrezzature in possesso dell'Ente, unitamente alla dotazione organica presente.

**Tempi
di attuazione :**

E' necessario assicurare la puntuale esecuzione dei provvedimenti, al fine di consentire l'efficienza e l'efficacia delle attività di gestione dei singoli servizi.

Per la gestione delle forniture al Provveditorato, i tempi sono strettamente legati alle richieste ed alle procedure da attivare.

IL DIRIGENTE S.E.P.

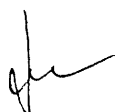
(Dott.Ing. Valentino Melillo)



INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Percentuale
avanzamento
lavori

- | | | | |
|----|--|---|--------------|
| 1) | LICEO ARTISTICO DI BENEVENTO | € 2.014.185,00
(£. 3.900.000.000) | (30%) |
| | (Lavori di completamento del 1° ,2° e 3° lotto) | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> - espletamento procedure di gara per l'affidamento dei lavori perfezionatesi con determina dirigenziale n° 315/02 del 14/03/02 con rimodulazione del quadro economico in complessivi € 1.579.167,05; - contratto di affidamento lavori n° 145 di rep. del 22/07/2002, per un importo, al netto del ribasso d'asta, di complessivi € 1.208.233,64 oltre IVA; - consegna dei lavori in data 08/04/2002 con verbale sotto riserve di legge; - ultimazione prevista per il 9/07/2003; - 3° s.a.l. per lavori all' 11/12/2002 per € 315.366,78 oltre IVA; | | |
| 2) | ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO DI FAICCHIO | € 981.268,00
(£. 1.900.000.000) | (36%) |
| | (lavori di adeguamento ed ampliamento) | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> - espletamento procedure di gara perfezionatesi con determina n. 671/02 del 31/05/02; - contratto n. 132 di rep. del 05/07/02 per un importo di lavori affidati, al netto del ribasso d'asta, di € 516.620,10 oltre IVA; - realizzati, al 31/12/2002, lavori per € 185.121 oltre IVA | | |
| 3) | PALAZZO DEL GOVERNO AL CORSO GARIBALDI DI BENEVENTO | € 2.207.854,00
(£. 4.275.000.000) | (20%) |
| | (intervento di adeguamento e/o consolidamento strutturale; rifacimento facciate esterne; realizzazione Museo d'Arte Moderna al piano seminterrato) | | |
| | <ul style="list-style-type: none"> - espletamento procedure di gara per affidamento lavori perfezionatesi con determina n° 452/02 del 22/04/2002; - contratto di appalto n° 131 di rep. del 05/07/2002 per un importo di lavori, al netto del ribasso d'asta, di € 1.212.722,14 oltre IVA; - consegna lavori : parziale in data 29/07/02
definitiva in data 19/11/02; - ultimazione prevista : 19/10/2003; - lavori eseguiti al 31/12/2002 : € 242.000 oltre IVA. | | |



4) **EX COLONIA AGRICOLA C/DA PONTECORVO
DI BENEVENTO PER SEDE MUSEO
DELLE SCIENZE NATURALI**

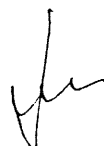
€ 516.456,90 (35 %)
(£. 1.000.000.000)

(1° lotto per lavori di adeguamento e
consolidamento strutturale)

- *procedure di gara per l'affidamento dei lavori
perfezionatesi con determina n° 394/06 del
29/03/2002;*
- *contratto di affidamento lavori n° 95 di rep.
del 22/05/2002 per un importo, al netto del
ribasso d'asta, di € 283.130,19 oltre IVA;*
- *consegna lavori : parziale 26/06/2002
definitiva 07/10/2002;*
- *lavori realizzati al 31/12/2202 : € 100.000,00 oltre IVA.*

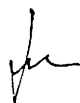
IMPORTO TOTALE

€ 5.719.763,90
(£. 11.075.007.250)

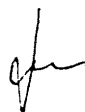


**INTERVENTI PER I QUALI E' STATA ELABORATA OD E' IN
CORSO DI COMPLETAMENTO LA PROGETTAZIONE
ESECUTIVA E SONO STATE AVVIATE O A BREVE SARANNO
ATTIVATE LE PROCEDURE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO
DEI LAVORI**

- | | | |
|----|---|---|
| 1) | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
"B. LUCARELLI" DI BENEVENTO | € 111.399,00
(£. 215.700.000) |
| | (lavori di completamento del padiglione macchine
utensili) | |
| | - <i>progetto elaborato e da approvare ad avvenuto
perfezionamento del provvedimento di finanziamento</i> | |
| 2) | ISTITUTO STATALE D'ARTE DI CERRETO S. | |
| | (lavori di completamento del corpo B; adeguamento
alle norme di sicurezza) | € 206.583,00
(£. 400.000.000) |
| | (recupero strutturale e completamento padiglione C) | € 129.114,00
(£. 250.000.000) |
| | - <i>redatto progetto esecutivo, approvato con delibera
di G.P. n. 448 del 10/09/2002;</i> | |
| | - <i>provvedimento della CASSA DD.PP. di autorizzazione
alla devoluzione del mutuo del 29/10/02, comunicato
all' A.P. il 12/11/2002 prot. N° 34394;</i> | |
| | - <i>avviate procedure per espletamento gara di appalto
fissata per il giorno 11/03/2003.</i> | |
| 3) | ISTITUTO PROFESSIONALE "M. POLO"
DI BENEVENTO | € 103.291,37
(£. 200.000.000) |
| | (lavori di adeguamento alla vigente normativa di legge) | |
| | - <i>la Regione Campania ha comunicato con nota prot.
n° 12630/15 del 30/12/2002 l'autorizzazione alla
devoluzione del mutuo;</i> | |
| | - <i>è in fase di completamento l'elaborazione del
relativo progetto esecutivo.</i> | |
| 4) | ISTITUTO MAGISTRALE "GUACCI"
DI BENEVENTO | € 206.582,75
(£. 400.000.000) |
| | (lavori di adeguamento alla vigente normativa di legge) | |
| | - <i>la Regione Campania ha comunicato con nota prot.
n° 12630/15 del 30/12/2002 l'autorizzazione alla
devoluzione del mutuo;</i> | |
| | - <i>è in fase di completamento l'elaborazione del
relativo progetto esecutivo.</i> | |



- 5) **LICEO SCIENTIFICO DI MONTESARCHIO** € 309.874,15
(£. 600.000.000)
- (lavori di completamento nuovo plesso)
- *la Regione Campania ha comunicato con nota prot. n° 12630/15 del 30/12/2002 l'autorizzazione alla devoluzione del mutuo;*
 - *è in fase di completamento l'elaborazione del relativo progetto esecutivo.*
- 6) **ISTITUTO PROFESSIONALE "M. POLO" DI BENEVENTO** € 103.291,00
(£. 200.000.000)
- (acquisto arredi)
- *elaborato progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n° 246 del 05/06/2002;*
 - *provvedimento di concessione del mutuo da parte della CASSA DD.PP. del 29/10/2002 (acquisito al prot. dell' A.P. in data 12/11/02);*
 - *sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento della fornitura.*
- 7) **LICEO SCIENTIFICO " G. RUMMO " DI BENEVENTO** € 123.950,00
(£. 240.000.000)
- (lavori di adeguamento funzionale)
- *elaborato progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n° 244 del 05/06/2002;*
 - *provvedimento di concessione del mutuo da parte della CASSA DD.PP. del 29/10/2002 (acquisito al prot. dell' A.P. in data 12/11/02);*
 - *sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento della fornitura.*
- 8) **I.T.I.S. " BOSCO LUCARELLI " DI BENEVENTO** € 232.406,00
(£. 450.000.000)
- (lavori di adeguamento e completamento)
- *elaborato progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n° 245 del 05/06/2002;*
 - *provvedimento di concessione del mutuo da parte della CASSA DD.PP. del 29/10/2002 (acquisito al prot. dell' A.P. in data 12/11/02);*
 - *sono state avviate le procedure di gara per l'affidamento della fornitura.*
- 9) **LICEO SCIENTIFICO DI S. BARTOLOMEO IN GALDO** € 129.115,00
(£. 250.000.000)
- (completamento lavori palestra e sistemazione



area esterna)

- *redatto progetto esecutivo, approvato con delibera di G.P. n° 315 del 28/06/2002;*
- *determina n° 76/02 del 17/01/2003 di affidamento lavori;*
- *sono in corso le attività per la consegna ed inizio dei lavori.*

10) EX CASERMA VV.FF. – PALAZZO DEL VOLONTARIATO “SUOR F. TIRELLI” AL VIALE MELLUSI DI BENEVENTO

€ 200.930,42
(£. 389.055.000)

(lavori di manutenzione straordinaria)

- *redatto progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n. 387 dell' 1/08/2002;*
- *espletate procedure di gara per l'affidamento dei lavori perfezionatesi con determina n. 1473/02 del 29/11/02 con importo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta, di € 79.394,31 oltre IVA;*
- *sono in corso le attività per la consegna ed inizio dei lavori.*

11) IMMOBILE UFFICI PROVINCIALI AL LARGO “G. CARDUCCI” DI BENEVENTO

€ 159.770,00
(£. 309.357.858)

(lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del piano interrato e del piano terra – realizzazione archivio e sala convegni – acquisto arredi)

- *redatto progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n. 388 dell' 1/08/2002;*
- *espletate procedure di gara per l'affidamento dei lavori perfezionatesi con determina n. 1627/02 del 16/12/02 con importo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta, di € 88.123,92 oltre IVA;*
- *sono in corso le attività per la consegna ed inizio dei lavori.*

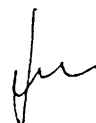
12) MUSEO-LABORATORIO GEOLOGIA E GEOPALENTOLOGIA NEL PARCO GEOPALENTOLOGICO DI PIETRAROJA

€ 774.685,00
(£. 1.500.000.000)

- *approvato progetto esecutivo stralcio relativo ai lavori edili con delibera di G.P. n. 565 del 29/11/02 per un importo complessivo di €. 333.253,57;*
- *espletate procedure di gara con verbale dell'11/02/02 per l'affidamento dei lavori, per un importo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta, di € 221.013,69 oltre IVA;*
- *sono in corso le attività per la consegna ed inizio dei lavori.*

13) PUNTO INFORMATIVO ED ATTREZZATURE DI SUPPORTO AL TURISMO – SERVIZI DI ACCOGLIENZA PRESSO IL TERMINAL DEGLI AUTOBUS EXTRAURBANI ALLA VIA S. PERTINI DI BENEVENTO.

€ 258.228,45
(£. 500.000.000)



- redatto progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n. 491 del 17/10/2002;
- espletate procedure di gara per l'affidamento dei lavori perfezionatesi con determina n. 86/06 del 05/02/2003, con importo di aggiudicazione, al netto del ribasso d'asta, di € 134.279,98 oltre IVA;
- sono in corso le attività per la consegna ed inizio dei lavori.

14) CAMPO POLIVALENTE AL RIONE LIBERTA'

- redatto progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n. 657 del 30/12/2002;
- sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori

€ 50.227,00
(£. 100.000.000)

15) L.R. 58/74 – PIANO DI INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI ANNO 2001. RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E ARCHEOLOGICO DEL MUSEO DEL SANNIO

- Redatto progetto esecutivo ed approvato con delibera di G.P. n. 352 del 26 /07/2002;
- Si è in attesa del provvedimento di finanziamento regionale per l'affidamento ed esecuzione dei lavori.

€ 185.924,48
(£. 360.000.000)

IMPORTO TOTALE

€ 3.285.371,62
(£. 6.361.366.506)

**INTERVENTI PER I QUALI SI DEVE ELABORARE LA
PROGETTAZIONE ESECUTIVA, PERFEZIONARE
L'ACQUISIZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI
FINANZIAMENTO ED ESPLETARE LE PROCEDURE DI
GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI**

- | | | |
|----|---|---|
| 1) | I.P.S.I.A. "L. PALMIERI" DI BENEVENTO | € 216.787,12
(£. 419.758.397) |
| | (lavori di adeguamento e ristrutturazione da finanziarsi con la devoluzione del residuo sul mutuo contratto con la Cassa DD.PP. per l'acquisto dell'immobile cap. n. 11972/1 R) | |
| 2) | IST.PROF. DI STATO PER L'AGRICOLTURA "M.VETRONE" DI S.BARTOLOMEO G. | € 236.581,85
(£. 458.086.339) |
| | (Adeguamento norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico – funzionale) | |
| 3) | LICEO CLASSICO "LOMBARDI" DI AIROLA | € 236.581,85
(£. 458.086.339) |
| | (Adeguamento norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico – funzionale 1° lotto) | |
| 4) | ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO DI FAICCHIO | € 300.000,00
(£. 580.581.000) |
| | (Completamento ampliamento) | |
| 5) | ISTITUTO MAGISTRALE MONTESARCHIO | € 200.000,00
(£. 387.254.000) |
| | (Adeguamento norme di sicurezza – lavori di manutenzione straordinaria – adeguamento igienico – funzionale) | |
| 6) | SCUOLA OPERATORI DI "ARTE ORAFA" IN PONTELANDOLFO | € 258.229,00
(£. 500.000.000) |
| | (Lavori di adeguamento ed acquisto attrezzature) | |
| 7) | IMPIANTI DI ALLARME EDIFICI SCOLASTICI | € 260.000,00
(£. 503.430.000) |



- 8) **PALAZZO DEL GOVERNO DI BENEVENTO** € 516.457,00
(£. 1.000.000.000)
(Completamento intervento piano seminterrato per area museale)
- 9) **EX COLONIA AGRICOLA LOC. PONTECORVO** € 3.253.678,00
(£. 458.086.339)
Destinata a Museo delle Scienze Naturali
(Realizzazione nuovi corpi di fabbrica ,
completamento funzionale corpo esistente, arredi,
suppellettili e vetrine espositive , sistemazione esterna
Cofinanziamento Prov. € 245.220,00 P.I.T. Padre Pio)
- 10) **VILLA DEI PAPI** € 500.000,00
(£. 968.135.000)
(Riqualificazione e adeguamento – completamento e lavori per sistemazione centro satellitare)
- 11) **EX AGENZIA DI LAVORAZIONE TABACCHI** € 3.356.970,00
(£. 6.500.000.000)
(Riconversione in centro multifunzionale di eccellenza
1° lotto - PIT Protofiliere Prov.li)
- 12) **REALIZZAZIONE PRESSO IST. PROF. "M. VETRONE" DI BENEVENTO, STRUTTURA PERMANENTE CENTRO OPERATIVO AIB COMPRENSIVA DI SALA RADIO PER IL RICOVERO DEL PERSONALE ADDETTO, ATTREZZATURE MEZZI** € 516.457,00
(£. 1.000.000.000)
(P.O.R. 2000 – 2006 –INTERVENTI FINANZIATI DAL FEOGA MISURA 4/17 TIPOLOGIA 4/B)
- 13) **LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO RICERCA SULLE RISORSE GENETICHE ANIMALI DI INTERESSE ZOOTECNICO PRESSO IST. PROF. "M.VETRONE" DI BENEVENTO** € 118.664,00
(£. 229.765.543)
(Da finanziarsi con avanzi di Bilancio)
- 14) **REALIZZAZIONE DEL MUSEO PROVINCIALE E REGIONALE A S. LORENZELLO, DENOMINATO "MUSEO DEL CARLINO"** € 413.000,00
(£. 799.679.510)
- 15) **ACQUISTO ULTERIORI SUOLI R.F.S. PER PISTA CICLABILE** € 300.000,00
(£. 580.581.000)
- 16) **REALIZZAZIONE CAMPO RUGBY PRESSO L'IST. PROF. "M. VETRONE" DI BENEVENTO** € 150.000,00
(£. 290.440.500)
(Da finanziarsi con Fondi Lottomatica)

Sommano

€ 10.833.405,82

**INTERVENTI PREVISTI NEI P.I.T. SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DI ALTRI
ENTI**

1) **RICONVERSIONE ISTITUTO PROF.LE DI STATO PER
L'AGRICOLTURA DI DUGENTA IN "CENTRO RESIDENZIALE
PER L'USO DELLE TERME DI TELESE T. DA PARTE DEGLI
ATLETI MULTIDISCIPLINARI, DI FORMAZIONE E RICONVERSIONE
DELLE TIPOLOGIE PROFESSIONALI OPERANTI NEL TERMALISMO,
FITNESS E CURA DEL CORPO" - P.I.T. FILIERIA TERMALE** € 4.906.340,54
(£. 9.500.000.000)

2) **PROGETTO DI RECUPERO DELL'ANTICO CASTELLO
LONGOBARDO DI CEPPALONI DA ADIBIRE A MUSEO
DELLE STREGHE (P.I.T. COMPENSORIO TURISTICO
AREE INTERNE)** € 3.325.982
(£. 6.440.000.000)

Totale

€ 8.232.322,54

(£. 15.939.999.165)

3) **"CASCINA LORETO" ALLA VIA CAPPELLA DI BUONALBERGO -
PROGETTO DI RECUPERO PER CENTRO DI PROMOZIONE
DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI. (MISURA P.O.R. 2000-2006)**

€ 258.000,00
(£. 500.000.000)

Importo complessivo interventi allegato "C"

€ 19.323.728,36





Provincia di Benevento

Settore Pianificazione Territoriale

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E
DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2003

DIRIGENTE RESPONSABILE : *Ing. Angelo D'Angelo*

URBANISTICA

Per quanto attiene l'Urbanistica, si provvederà al completamento del piano di coordinamento territoriale già affidato nel corso dell'esercizio anno 2002, mediante convenzione, alla società Sannio Europa.

Si provvederà, inoltre, alla istruttoria dei piani regolatori e/o varianti agli stessi, presentati dai Comuni ricadenti nell'ambito di competenza di questa Provincia.

Adempimenti connessi in materia di cave e torbiere (L.R. 54/85 e 17/95).

Attività relative al D.L. 112/98 art.86 e 89, in materia di opere idrauliche.

SERVIZIO AMBIENTE E TUTELA DEL SUOLO

- Aggiornamento catasto e controllo degli scarichi in acque superficiali e dei pozzi e sorgenti nella provincia di Benevento- Decreto Leg.vo n.152/99;
- Catasto e controllo delle immissioni in atmosfera –Legge 203788;
- Attuazione degli interventi previsti dal Decreto Leg.vo 22/97 e dalla Legge 441/87;
- Redazione ed adozione del piano energetico provinciale – Decr.Leg.vo112/98;
- Promozione e sensibilizzazione ecologica. Potenziamento campagna di educazione ambientale (ambiente e convivenza);
- Protezione civile in attuazione del piano provinciale di prevenzione e previsione. Legge 225/92 e Decr. Leg.vo 112/98. Realizzazione Piano Provinciale di emergenza;
- Oasi di Campolattaro – Agenda 21;
- Valorizzazione parchi e aree naturali;

INDIRIZZI DI GESTIONE

Poiché le attività inerenti il settore scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione stessa.

MODALITA' DI ESECUZIONE

In materia di urbanistica, il piano di Coordinamento Territoriale, affidato alla società Sannio Europa, prosegue nell'iter di ultimazione.

Per quanto concerne le funzioni amministrative di cui al D.L.96/99 art.34 lett.A-D-E, il completo esercizio della delega, relativa alle aree demaniali fluviali, resta subordinato al trasferimento delle risorse economiche necessarie.

Per quanto attiene le materie di cave e torbiere, allo stato, al passaggio delle competenze non è seguito quello di personale e risorse economiche per cui si è in grado di far fronte solo allo stretto necessario.

Per quanto attiene il servizio Ambiente e Tutela del Suolo, l'aggiornamento del catasto degli scarichi delle acque superficiali, continuerà ad essere effettuato direttamente sul territorio in modo capillare, attraverso sopralluoghi su tutti i corsi d'acqua provinciali.

Si esegue il censimento delle fosse biologiche e pozzi neri presenti nelle immediate vicinanze dei fiumi, laghi, torrenti e contestualmente si effettueranno controlli in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Il rilevamento della qualità dell'aria verrà effettuato attraverso L.I.P. (laboratorio di igiene e profilassi).

Saranno inoltre effettuati controlli amministrativi, in ordine al rispetto delle normative sulle emissioni in atmosfera.

Il Decreto Legislativo 22/97 ha previsto le funzioni di pianificazione provinciale in materia di gestione dei rifiuti. Tale attività programmatica è subordinata a quella a livello regionale (Commissariato di Governo).

Alla fase di programmazione, si accompagna l'attività ordinaria di controllo sulle attività di gestione dei rifiuti.

La Provincia intende farsi promotrice di iniziative dirette a favorire la cultura dell'ambiente inteso quale bene comune da preservare e tutelare per le future generazioni.

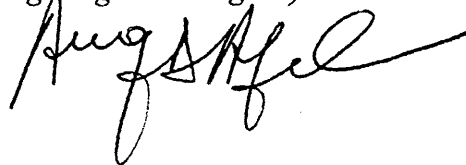
In tale ambito rientrano tutte le iniziative volte ad incentivare attività di protezione e miglioramento ambientale.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro il 31.12.2003, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche, da parte della Regione Campania, dei tempi di erogazione della stessa, nonché in opportuna relazione con la carenza di personale in organico del Settore.

**Il Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale**

(Ing. Angelo D'Angelo)





Provincia di Benevento

Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale

SCHEMA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2003

DIRIGENTE RESPONSABILE : *Arch. Elisabetta Cuoco*

FORESTAZIONE

Predisposizione piano quinquennale e piano annuale di interventi in materia di forestazione, bonifica montana e difesa del suolo, con conseguente realizzazione delle opere previste, avendo cura di garantire le fasce occupazionali del personale idraulico forestale in forza;

Completamento acquisti progetto misura 4.17 del POR Campania 2000/2006;

Predisposizione del piano A.I.B. per l'anno 2003, di concerto con gli altri Enti delegati della Provincia, e la corretta esecuzione dello stesso.

AGRICOLTURA

Istruttoria e finanziamento pratiche inerenti eventi calamitosi verificatisi negli anni 2000-2001;

Concessione incentivi ai sensi della Legge Regionale n.42/82, artt.19,20,22,25,43 alle aziende agricole ricadenti nei Comuni i cui territori rientrano nelle competenze di questo Ente.

Erogazione carburanti, a prezzo agevolato, all'utenza agricola dell'intera Provincia, nonché il completamento della meccanizzazione del servizio, ivi compresi gli uffici periferici.

Il programma di gestione della delega regionale connessa ai POR Campania 2000/2006 si estrinseca in particolare nell'istruttoria e nel finanziamento degli interventi di competenza delle ditte private e dei Comuni.

SERVIZIO CACCA E PESCA

Nell'ambito delle attività, si provvederà a :

- Potenziare le strutture faunistiche, per una efficace gestione delle zone di ripopolamento e delle oasi di protezione;
- Acquisto di selvaggina e fauna ittica;
- Indennizzo danni alle produzioni agricole;
- Miglioramento degli habitat ed incentivazione delle colture a perdere;
- Gestione centri di ambientamento e realizzazione ex novo di almeno altri tre centri.

INDIRIZZI DI GESTIONE

Poiché le attività inerenti il settore scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, l'attuazione dovrà essere effettuata in sintonia con quanto disposto dalle leggi regionali, e sono subordinate alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione stessa.

MODALITA' DI ESECUZIONE

Il programma di forestazione, per quanto attiene i lavori di manutenzione, rimboschimenti ex novo e verde pubblico saranno realizzati prioritariamente con il personale forestale in forza presso questo

Ente, e marginalmente con l'affidamento a terzi di forniture, mentre si ricorrerà ad appalti pubblici per le sistemazioni Idraulico Forestali e Strade di Servizio. Il piano A.I.B. sarà realizzato in collaborazione con le Comunità Montane della provincia e il STAPF di Benevento, mediante personale in forza presso gli Enti stessi.

Per il POR le funzioni assegnate vengono esercitate mediante procedimenti amministrativi complessi coinvolgenti diverse figure professionali.

L'iter istruttorio si esplica nelle seguenti fasi:

1. ricezione delle domande di finanziamento;
2. istruttoria amministrativa;
3. approvazione elenchi e adempimenti consequenziali finalizzati all'erogazione dei fondi;
4. concessione del finanziamento ed eventuale anticipazione sul contributo stesso;
5. accertamenti parziali e finali;
6. liquidazione e pagamento delle somme ai beneficiari finali;
7. rendicontazione e monitoraggio degli interventi finanziati.

In relazione alle modalità proprie dei POR (Bandi a scadenza aperta e bimestrale) i tempi delle diverse fasi del processo possono ragionevolmente riassumersi in:

Azione 1 : giorni 5 dalla data di acquisizione della pratica al protocollo generale;

Azione 2 e 3 : giorni 30 dalla fine dell'azione 1;

Azione 4 : giorni 15 dall'approvazione della graduatoria da parte della Giunta;

Azione 5 : giorni 60 dalla disponibilità delle risorse;

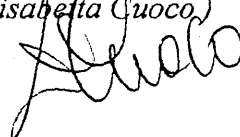
Azione 6 e 7 : giorni 60 successivi alle richieste relative dei beneficiari finali.

Le materie inerenti Agricoltura, UMA, Caccia e Pesca, saranno svolte con il personale in servizio presso il Settore ed anche mediante la fornitura, da parte di ditte specializzate, di fauna ittica e selvaggina di ripopolamento.

TEMPI DI ATTUAZIONE

Entro il 31.12.2003, compatibilmente con le effettive erogazioni delle risorse economiche, da parte della Regione Campania, dei tempi di erogazione della stessa, nonché in opportuna relazione con la carenza di personale in organico del Settore.

**Il Dirigente del Settore Programmazione
e Sviluppo Territoriale**
(Arch. Elisabetta Cuoco)



PROVINCIA DI BENEVENTO

Co.1 v. scheda obietti. 2003

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

SETTORE INFRASTRUTTURE

DIRIGENTE RESPONSABILE : ING. ANGELO FUSCHINI

CENTRO DI RESPONSABILITA' 06

OBIETTIVO 1 :
INFRASTRUTTURE VIARIE

Nel corrente anno finanziario il Settore Infrastrutture, oltre a provvedere al completamento dei lavori in corso degli interventi già avviati nel corso del 2002, dell'importo complessivo di € **8.092.564,71**, sarà impegnato principalmente nella attuazione del corposo programma di **investimenti** relativo agli interventi da realizzarsi lungo la viabilità provinciale.

Nel corso dell'anno 2002 si sono ultimate le procedure per la formulazione del documento programmatico del Sistema Regionale Integrato dei Trasporti, approvato con delibera di G.R. n. 1282 del 5/4/02, che all'allegato C riporta il programma di interventi definiti, dopo una intensa attività di organizzazione e di concertazione, con la sottoscrizione, in data 21/01/2002, tra la Regione Campania, Provincia di Benevento, Comunità Montana Alto Tammaro, Consorzio di Bonifica della Valle Telesina e dell'Ufita e dei Comuni di Paupisi e di S. Giorgio la M., dell'Accordo Procedimentale Quadro per la Mobilità della Provincia di Benevento e con l'Intesa Istituzionale di Programma.

Il programma di interventi di cui alla citata delibera di G.R. 1282/02 prevede **investimenti** per complessivi € **194.410.685,76.-**

Sempre lungo la viabilità provinciale sono previsti interventi per complessivi € **12.298.230,71** individuati nell'ambito dei P.I.T., da finanziarsi con i fondi del POR Campania 2000 – 2006.-

La programmazione per l'anno 2003 si completa con gli interventi da finanziarsi :

- 1) Con Fondi del D.P.C.M. 2000, annualità 2003, per un importo di € **1.778.882,20**;
- 2) Con Fondi della L. 166/02 art. 19 lett. L (annualità 2002 e 2003) per un importo di € **3.000.000,00**;
- 3) Con economie da ribasso (fondi D.P.C.M. 2000 annualità 2001 e 2002) per un importo di € **200.000,00**;
- 4) Con Fondi Sponda per un importo di € **8.271.520,00**;
- 5) Con economie da ribasso (Mutui Cassa DD.PP.) per un importo di € **919.154,22** ;
- 6) Con Fondi straordinari della R. C. ancora da definire, per un importo di € **63.572.050,30.-**

Tutta questa programmazione, finalizzata al proseguimento dell'obiettivo dell'Ente di potenziamento e di messa in sicurezza della rete stradale è riportato in modo dettagliato nell'elenco annuale 2003 del Piano Triennale delle OO.PP. 2003/05, approvato con delibera di C.P. n° 51 del 31.03.2003.

Al fine di consentire il perseguimento dell'obiettivo prefissatosi dall'Ente, il Settore è impegnato ad assicurare:

- a) Compatibilmente con le risorse umane a disposizione e/o con il ricorso ad incarichi a professionisti esterni, il completamento per un

importo di **€. 8.809.322,78** della progettazione degli interventi di cui alla delibera di G.R. 1282/02 e quelli da finanziarsi con i fondi del POR 2000-06;

- b) Elaborazione della progettazione degli interventi di cui ai precedenti punti 1-2-3-4-5 della restante programmazione. La progettazione degli interventi di cui al successivo punto 6 sarà elaborata sulla scorta delle risorse finanziarie rese disponibili;
- c) Le procedure per l'affidamento dei lavori, per alcuni interventi peraltro già avviate, attivate dal servizio attività amministrative del S.I.;
- d) La gestione, anche attraverso il ricorso ad incarichi a professionisti esterni, della realizzazione degli interventi affidati.

Per quanto attiene la **spesa corrente** che per l'anno in corso è di complessivi **€. 2.497.746,00** costituiti per €.1.219.328,00 di risorse dell'Ente e per €.1.278.418,00 di risorse trasferite ai sensi del D.P.C.M. 2000, annualità 2003, si provvederà, compatibilmente con la loro storica esiguità che consente di destinare una spesa Kilometrica di appena €. 1987,46, ad assicurare i possibili interventi lungo i 1.256,751 Km caratterizzati da conclamate condizioni di degrado.

In ogni caso nel Piano Triennale delle OO.PP. 2003/05, per l'annualità 2003 si è formulato una programmazione di massima che molto probabilmente potrà subire variazioni in dipendenza della frequenza e della entità di fenomeni ed eventi del tutto imprevedibili conseguenti ai periodi di piogge intense ed in considerazione del richiamato stato di accentuato degrado della rete stradale.

Le risorse della manutenzione, nonché quelle stanziare per garantire un idoneo servizio sgombro neve e spargimento sale pari a **€. 250.000,00**, saranno utilizzate per:

- a) migliorare le condizioni del piano viabile attraverso la colmatatura di buche ed il risanamento di avvallamenti di maggiori pericoli;
- b) migliorare la funzionalità delle pertinenze stradali per una più idonea regimazione delle acque meteoriche attraverso una periodica attività di pulizia delle banchine, cunette, zanelle e ponticelli nonché di taglio erbe, per consentire una circolazione in condizioni di maggiore sicurezza;
- c) eliminare situazioni localizzate ma diffuse di smottamenti, cedimenti del piano viabile che si registrano, specialmente nel periodo invernale o anche dopo precipitazioni a carattere temporalesco estive;
- d) sostituire ed integrare le barriere di protezione nei punti di maggior pericolo, tenuto conto che gran parte della viabilità si sviluppa a mezza costa.
Sostituire ed integrare la segnaletica verticale ed orizzontale in particolare lungo i tratti viari a maggior rischio e pericolo per l'effetto nebbia e per la formazione di lastre di ghiaccio nella carreggiata;

OBIETTIVO 2 :INVASO DI
CAMPOLATTARO

Per il raggiungimento dell'obiettivo strategico dell'Ente, rappresentato dalla messa in esercizio della DIGA di CAMPOLATTARO, il Settore è impegnato a curare le attività tecnico-amministrative per :

1. completare gli interventi previsti nel decreto di trasferimento e la cui gestione è stata affidata, con convenzione, all'Ente Irrigazione Puglia – Basilicata – Irpinia ;
2. completare la realizzazione delle opere, in corso di esecuzione, di consolidamento della parte alta della sponda destra dello sbarramento, finanziato per € 10.303.315,14 ;
3. completamento degli studi sulle aree del bacino della diga per la individuazione e tipizzazione dei fenomeni franosi rilevati;
4. assicurare l'espletamento delle procedure per l'avvio della fase degli invasi sperimentali il cui studio è predisposto dall'Ente Irrigazione sotto la sorveglianza del Servizio Nazionale Dighe – Ufficio di Napoli;
5. supportare le attività della Commissione di Collaudo, istituita ai sensi dell'ex art. 14 del D.P.R. 1363/59;

OBIETTIVO 3 :

M.A.R.S.

Il CENTRO di MONITORAGGIO AMBIENTALE MEDIANTE TELERILEVAMENTO SATELLITARE (M.A.R.S.) è ormai una realtà. E' stato inaugurato di recente alla presenza di numerose ed autorevoli personalità civili e militari.

L' iniziativa è stata apprezzata per il suo valore scientifico nonché per le soluzioni adottate nelle scelte degli arredi del centro stesso e del traliccio di sostegno dell'antenna satellitare per i quali si è avvalso della collaborazione di un noto artista locale.

Il centro, per come realizzato è diventata parte integrante e primordiale di un progetto idea più complessivo rappresentato dal "Sistema Informativo Territoriale interprovinciale della Campania (SITIPC). –

Valutato dalla R.C. in linea con le strategie della Società dell'informazione regionale, il progetto idea ha beneficiato di un finanziamento, a valere sulla Misura 6.2 del POR Campania 2000 – 2006, per un importo di € 2.599.891,83, comprensivo anche dei costi per € 1.169.051,83 già spesi dalla Provincia per la realizzazione del centro per come inaugurato.

Il S.I. curerà tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi, avvalendosi per la parte scientifica sempre della consulenza dell'Università del Sannio, per il completamento del centro come previsto dal progetto idea SITIPC utilizzando le risorse già rese disponibili dalla R.C..-

<p>OBIETTIVO 4: P.O.R. CAMPANIA 2000 -2006</p> <p>OBIETTIVO 5: P.T.C.P.</p>	<p>Il S.I. assicurerà gli adempimenti richiesti, nell'ambito del POR Campania previsti per la elaborazione dei progetti individuati dai P.I.T. sia ad iniziativa provinciale che regionale.</p> <p>L'importo degli interventi per la viabilità individuati nei vari P.I.T. , di cui la Provincia è soggetto attuatore, è pari ad € 12.298.230,71 e già sono in corso le attività di progettazione da parte del S.I.-</p> <p>La elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale è stata ultimata da parte dell'Agenzia SANNIO EUROPA ed è stato presentato per la sua approvazione da parte del Consiglio Provinciale.</p> <p>Il S.I. continuerà a garantire tutto il supporto tecnico – amministrativo richiesto successivamente alla sua approvazione.-</p>
<p>Indirizzi di Gestione :</p>	<p>Dalla sintetica descrizione degli obiettivi più significativi s'individua il quadro delle molteplici ed impegnative attività ed adempimenti assicurati dal personale tecnico ed amministrativo del S.I., di cui a titolo esemplificativo di seguito si elencano i più significativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • assistenza agli organi della Provincia nei vari tavoli istituzionali di concertazione; • rapporti con Enti ed istituzioni; • formulazione di piani e programmi; • predisposizione di atti formali; • convenzioni; • elaborazione progetti; • procedure di affidamento lavori ; • gestione interventi; • consulenze; <p>Relativamente alla dotazione organica del personale attualmente assegnato , per una più immediata comprensione delle difficoltà con le quali è chiamato ad operare, si rileva l'assoluta sua insufficienza non solo rispetto al normale carico di lavoro derivante dalle funzioni già di competenza dell'Ente ma anche ai compiti aggiuntivi richiesti dal recente effettivo trasferimento alle Province delle materie delegate di cui al D. Lg.vo 112/98 e della contestuale mancanza di trasferimento di adeguato personale in possesso di specifico profilo.</p> <p>Il personale Tecnico assegnato è costituito da appena 16 unità di cui n. 2 Ingegneri di cat. D3, n. 1 Architetto di cat. D3, n. 6 Geometri di cat. D1 e</p>

	<p>n. 7 di cat. C1.-</p> <p>Il personale amministrativo è costituito da n. 6 unità di cui di n. 1 di cat. D3, n. 1 di cat. D1 e n. 4 di cat. C1.-</p> <p>Completano la dotazione delle risorse umane ulteriore n. 26 unità di cat. A e B.-</p> <p>L'elenco completo del personale assegnato è riportato in allegato al presente piano degli Obiettivi.-</p> <p>Pur con tutte le persistenti difficoltà sopra riportate, nonostante che i risultati raggiunti negli ultimi esercizi finanziari sono già stati riconosciuti di livello qualitativo e comunque informati a principi di efficacia, efficienza ed economicità, attraverso un potenziamento della informatizzazione delle procedure per una loro semplificazione e snellimento, un idoneo aggiornamento professionale del personale ed un migliore impiego delle sue capacità professionali, si tenterà di assicurare risultati, negli adempimenti amministrativi e tecnici, sempre più corrispondenti.-</p>
<p>Modalità di esecuzione :</p>	<p>Per la esecuzione delle varie tipologie di intervento saranno utilizzate le procedure più appropriate nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>Tempi di attuazione :</p>	<p>Quelli programmati e previsti per l'attuazione degli interventi e quelli disposti da leggi e dai provvedimenti di finanziamento straordinario.</p> <p>E' necessario dover precisare che, nonostante l'impegno profuso, non sempre vi è correlazione tra spese programmate ed impegnate nell'anno finanziario ed importi pagati, con il conseguente verificarsi a fine esercizio di consistenti residui non sempre intelligibili.</p> <p>L'apparente divario trova essenzialmente la sua giustificazione nei seguenti fattori :</p> <ul style="list-style-type: none"> • tempi richiesti dal perfezionamento dei provvedimenti definitivi di finanziamento (decreti regionali e/o ministeriali- concessione di mutui o di autorizzazione alla devoluzione-stipula di convenzioni, ecc....); • tempi richiesti dal perfezionamento delle procedure espropriative per l'occupazione e l'acquisizione dei suoli necessari alla realizzazione degli investimenti programmati; • tempi richiesti per la cantierabilità dei progetti, con il ricorso spesso necessario, a conferenze di servizi, acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta; • tempi richiesti dall'espletamento delle procedure di gara e dei connessi adempimenti propedeutici e conseguenti al fine di assicurare il rispetto della vigente normativa; • tempi richiesti dalla durata contrattuale dei lavori affidati, in alcuni casi superiore ai 12 mesi; • ritardata emissione dei titoli di credito maturati da parte degli aventi diritto; • slittamenti, per cause connesse alla chiusura anticipata a fine esercizio

degli sportelli della Tesoreria Provinciale, all'esercizio finanziario successivo dei pagamenti di crediti maturati per lavori e/o forniture nel periodo Novembre- Dicembre;

- ritardi nell'erogazione dei relativi fondi da parte delle Tesorerie degli Enti finanziatori;
- l'insorgere di contenziosi relativamente a qualche intervento.

L'impegno che sarà assicurato sarà quello di migliorare il rapporto pagamenti impegni di competenza.-

IL DIRIGENTE S.I.
(Dott. Ing. Angelo FUSCHINI)



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE MOBILITA' - ENERGIA

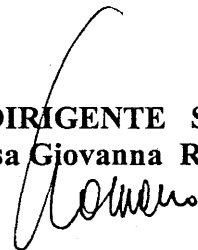
Prot. n° 355 del 10-4-03

**AL DIRIGENTE SETTORE
FINANZE E CONTROLLO
ECONOMICO
S E D E**

Oggetto : Scheda di assegnazione obiettivi e direttive di gestione -
Esercizio finanziario 2003 .- Trasmissione .-

Con riferimento all'oggetto ed a riscontro della nota di codesto Settore prot. n° 1997 del 02/04/03 in allegato si trasmette il Piano degli Obiettivi 2003 ed il prospetto delle risorse umane del Settore .

IL DIRIGENTE S.M.E.
(Dott.ssa Giovanna Romano)





PROVINCIA DI BENEVENTO

Ca/trasp/ob.03aprile)

SCHEDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI E DELLE DIRETTIVE DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2003

SETTORE MOBILITA' - ENERGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE :

DOTT.SSA GIOVANNA ROMANO

CENTRO DI RESPONSABILITA' 10

MOBILITA'

Obiettivo 1 :

Alla luce dell'Accordo Stato - Regioni - EE.LL. del 14/2/02, si provvederà ad assicurare l'adempimento di tutti i procedimenti amministrativi relativi alle funzioni trasferite alle Province e previsti dall'art. 105, comma 3, del D. Lg.vo 112/98 in particolare :

- la tenuta dell'Albo Provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi secondo le disposizioni contenute nella L. 298/74 s.m.i. ;
- il funzionamento della Commissione Provinciale Consultiva competente ad esprimere parere obbligatorio e non vincolante, così come previsto dal predetto accordo e dall'art. 4 L. 298/74 relativamente a :
 - iscrizione delle imprese all'Albo per i veicoli di portata utile superiore a 35 ql. ;
 - cancellazione di imprese iscritte per carenza sopravvenute dei requisiti di iscrizione ;
 - irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie ;
 - rilascio e gestione delle licenze per l'autotrasporto di cose per conto proprio, previo parere consultivo della Commissione Provinciale per il rilascio delle licenze per autotrasporti in conto proprio ; nonchè ogni altro compito assegnato dalla Provincia .

Obiettivo 2 :

- AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
 - autorizzazione e vigilanza Autoscuole ;
 - autorizzazione e vigilanza degli Studi di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto ;
 - cambi di titolarità delle predette autorizzazioni, nonchè cambiamenti di denominazione e di sedi ;
 - acquisizione dalla Motorizzazione Civile - D.T.T. di Benevento dell'intero carteggio dei Consorzi - Centri di istruzione automobilistica, con una prima ricognizione amministrativa sugli stessi ;
 - regolamento per le Scuole nautiche (approvato);
 - predisposizione Regolamento degli Studi di consulenza automobilistica (in fase di approvazione) ;
 - aggiornamento della Programmazione numerica degli Studi di consulenza automobilistica ai sensi del D.M. 9.12.1992 ;
 - predisposizione Piano Territoriale per la dislocazione degli Studi di consulenza automobilistica sul territorio provinciale ;
 - predisposizione Regolamento per il conseguimento degli attestati di idoneità per insegnanti di teoria e per istruttori di guida di autoscuole (in fase di approvazione);

Obiettivo 3 :

- Attuazione del D.P.R. n° 360/2001 relativo al rilascio delle autorizzazioni alle officine di revisione automobilistiche e motocicli;

<p>Obiettivo 4 :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione funzioni T.P.L. L.R. 3/2002 e il subentro dell'Ente Provincia nella gestione del T.P.L. , che per le linee extraurbane l'ammontare complessivo è di € 6.838.791,54 secondo quanto stabilito dalla delibera di Giunta regionale n° 4833/2002 , con la quale la Giunta regionale ha approvato il Regolamento per il trasferimento delle risorse alle Province ed ai Comuni Capoluogo e lo schema del contratto di servizio ponte tipo per l'espletamento del servizio; - Attuazione del Contratto di Servizio Ponte sottoscritto con la Regione Campania dalle Aziende Concessionarie, esercenti i servizi pubblici di linea per il trasporto di persone fino al 31/12/03 ; - Istituzione dell'Agenzia Territoriale Provinciale per la mobilità sostenibile che svolgerà le funzioni di supporto all'Ente, nelle seguenti materie : <ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione processo di pianificazione degli interventi ; ▪ Gestione della pianificazione dei servizi e progettazione – programmazione dei servizi minimi e aggiuntivi ; ▪ Gestione delle procedure concorsuali di affidamento dei servizi di competenza dell'Ente Locale ; ▪ Stipula accordi di programma e redazione contratti di servizi ; ▪ Controllo, vigilanza, monitoraggio dello svolgimento dei servizi .
<p>Obiettivo 5 :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • In esecuzione del Piano Provinciale del T.P.L. e della redazione del Programma Triennale dei Servizi 2003/05 approvati con la delibera consiliare del 27 Dicembre 2002 , è necessario adottare, per assicurare una gestione del T.P.L. efficace ed efficiente in accordo con le esigenze del territorio e della utenza, la carta della mobilità (CMP) . La CMP dovrà costituire un primo passo verso la creazione di un veicolo di informazione completo che permetta al cittadino – cliente di orientarsi con facilità sul territorio scegliendo le soluzioni più consone alle sue esigenze per i diversi spostamenti sul territorio.
<p>Obiettivo 6 :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione Piano di Sicurezza Stradale , cofinanziato dalla Regione Campania per circa € 129.114,22, affidato a professionisti esterni ed approvato con delibera di G.P. n. 323/2002 .
<p>Obiettivo 7 :</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione Progetto “Educazione stradale a scuola . La Sicurezza sulla strada” .- Protocollo di intesa – Provvedimenti - approvato con delibera di G.P. n° 55/02 che si prefigge di : <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzare forme di integrazione tra sistema scolastico – enti ed associazioni, con riferimento in particolare al settore

	<p>della educazione stradale e sicurezza dei cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ completare una maggiore conoscenza in materia per una proficua prevenzione stradale a favore dell'utenza debole ; ▪ concorrere all'aggiornamento del personale docente e favorire lo scambio di esperienze tra il personale della scuola ed altri Enti esperti nella problematica in esame. <p>Indirizzi di gestione : Considerato che il Settore Mobilità Energia è stato istituito di recente nell'organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente proprio per dare attuazione piena alla delega sui trasporti e sulla energia, si rileva innanzitutto la complessità della gestione delle funzioni delegate, nonché il mancato trasferimento dallo Stato e Regione Campania delle risorse umane aventi specifica professionalità in materia.</p> <p>In tale contesto strutturale l'attuazione degli obiettivi sopra descritti e prefissati dall'Ente dovrà tenere conto proprio della mancanza di personale specifico profilo professionale nell'organico dell'Ente Provincia, nè integrato con il trasferimento delle deleghe.</p> <p>Pertanto compiti principali da assolvere sono quelli :</p> <ul style="list-style-type: none"> • di organizzare il personale assegnato al Settore (composto da n. 1 D 3 , n. 5 D, n. 3 C, e n. 2 B , come da allegato elenco), utilizzando al meglio le capacità professionali dei singoli e/o utilizzando, ove insorgessero necessità, professionisti esperti esterni per assicurare le attività dei Servizi all'utenza ; • di perseguire standards di qualità nel porre in essere tutte le procedure amministrative necessarie per gestire al meglio tali deleghe nel rispetto dei principi giurico – amministrativi di efficienza – efficacia – economicità.
<p>Modalita' di esecuzione :</p>	<p>Per quanto attiene gli adempimenti previsti dall'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali sopra descritti, del 14/02/02, saranno posti in essere tutti i procedimenti amministrativi necessari per attuare le funzioni trasferite alla Provincia, nel rispetto del principio di trasparenza e della normativa vigente, in particolare della L. 298/74 e successive modifiche per :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la tenuta dell'Albo provinciale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto per conto terzi, che comporta tutte le attività di relazione con l'utenza ; ▪ l'istruttoria amministrativa, delle deliberazioni adottate dalla Commissione autotrasporti conto terzi ed esecuzione dei provvedimenti relativi : <ul style="list-style-type: none"> - alle iscrizioni nell'albo ; - alle variazioni delle imprese iscritte ; - alle cancellazioni ; - all'adozione di sanzioni disciplinari e pecuniarie previste dalla legge ;

- alla pubblicazione cartacea e/o telematica degli albi provinciali e archiviazione delle ricevute di versamenti ;
- l'istruttoria di tutte le pratiche da sottoporre al parere obbligatorio della Commissione provinciale conto terzi relative alla iscrizione delle imprese all'Albo per i veicoli di portata superiore a ql. 35 ;
- l'istruttoria relativa alla cancellazione delle imprese iscritte per carenza sopravvenuta dei requisiti di iscrizione ;
- l'attivazione di tutte le procedure di irrogazione di sanzioni disciplinari e pecuniarie nei casi previsti dalla legge ;
- iter istruttorio amministrativo per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio che si esplica attraverso le seguenti fasi :
 1. ricezione della domanda ;
 2. istruttoria amministrativa circa il possesso dei requisiti prescritti dalla legge nonché dei documenti giustificativi a corredo dell'istanza ;
 3. acquisizione del parere consultivo della Commissione provinciale per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto in conto proprio ;
 4. redazione del provvedimento amministrativo della licenza ;
 5. trasmissione licenza all'istante .

Una particolare attività procedimentale riguarda la applicazione del Regolamento della disciplina degli esami per l'accertamento della idoneità dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto su strada e del Regolamento relativo alla idoneità degli insegnanti ed istruttori di autoscuole, in corso di approvazione consiliare, così come previsto nel rispetto del suddetto Accordo Stato - Regioni - Enti Locali in attuazione della L. 264/91 e D. Lg.vo 285/92 (codice della strada).

Predisposizione dell'iter procedimentale istruttorio per il rilascio dell'autorizzazione nuove autoscuole - cambi di titolarità - cambiamenti di denominazioni e sedi.

Vidimazione registri degli allievi di scuola guida , autorizzazioni Consorzi e Centri di istruzione.

Il T.P.L. in particolare dal punto di vista della gestione comporta l'applicazione del Contratto di Servizio ponte sottoscritto dalle aziende concessionarie con la Regione Campania, e determina una serie di adempimenti in materia di controllo delle certificazioni prodotte dalle stesse circa i dati necessari per il monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio ovvero il numero di corse effettuate, le corse soppresse , ritardi superiori a 15 minuti, percorrenze trimestrali , numero di interruzioni .

Controllo regolarità dell'esercizio.

Attività istruttoria di impegno e liquidazione e pagamento corrispettivi :

- previa verifica della fatturazione dei servizi ;

	<ul style="list-style-type: none"> • controllo percorrenze effettuate per ciascuna linea ; • predisposizione di uno schema di regolamento dei servizi ispettivi ai sensi dell'art. 31 L.R. 3/2002 al fine effettuare l'accesso ai veicoli - impianti - strutture e locali - alla documentazione amministrativa contabile , con proprio personale qualificato ; • Adempimenti procedurali da attuarsi di concerto con il Settore Infrastrutture circa l'attuazione della messa in sicurezza della criticità evidenziata nel Piano di Sicurezza Stradale approvato con delibera di G.P. n° 323/2002.
<p>Tempi di attuazione :</p>	<p>Entro il 31/12/2002, compatibilmente con le effettive erogazione delle risorse economiche, con i tempi di attuazione delle stesse, nonchè con le difficoltà connesse alla carenza di personale in organico del Settore ed in particolare dei profili professionali di esecutori (cat. "B") ed istruttori tecnici/amm.vi (cat."C").</p> <p style="text-align: center;"><u>ENERGIA</u></p> <p>A) In attuazione della legge n. 59/97 e del D.Lg.vo 112/98, è prevista la redazione ed adozione del Piano Energetico Provinciale, vero e proprio documento programmatico della Provincia nel settore energetico che definisce obiettivi, azioni, risultati attesi, tempi e risorse necessarie a conseguire gli obiettivi generali di contenimento delle emissioni climalteranti e che contiene inoltre le indicazioni dell'intera programmazione energetica dell'ente Provincia.</p> <p>Il piano energetico per la cui redazione è stata incaricata l'Università del Sannio , ENEA - IDIS , con delibera di G.P. n. 484 del 06.12.2001 nel rispetto delle linee guida indicate dall'Ente vuole perseguire i seguenti scopi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le potenzialità energetiche presenti sul territorio; - ridurre il fabbisogno di energia primaria mediante l'analisi dell'utilizzo potenziale di fonti energetiche rinnovabili; - razionalizzare i consumi di energia primaria mediante l'analisi dell'utilizzo potenziale di fonti energetiche rinnovabili; - ridurre l'inquinamento derivante dalla produzione e dall'utilizzo dell'energia; - ottimizzare economicamente le risorse presenti sul territorio

- B) Completamento dell'istruttoria delle pratiche relative alle annualità 1999 e 2000 trasferite dalla Regione Campania con delibera di G.R. n. 4066 del 07.09.2001 in attuazione del d. lgs 112/98, per interventi di risparmio energetico ai sensi della L. 10/91 e dichiarate ammissibili con decreto dirigenziale n. 1211/AGC12 del 29/12/2000.
- C) Predisposizione del primo bando provinciale ai sensi della L.10/91 al fine di incentivare la realizzazione di iniziative volte a ridurre il consumo specifico di energia, il miglioramento dell'efficienza energetica, l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili.
- D) Rilascio di autorizzazioni alle imprese autoproduttrici di energia elettrica da fonti convenzionali ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 53/98, in attuazione delle direttive CEE nn. 80/779, 82/884, 84/560 e 85/560 concernenti norme in materia di qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente su tutto il territorio nazionale;
- E) Il controllo sul rendimento energetico degli impianti termici presenti sul territorio provinciale con esclusione dei comuni con popolazione superiore ai 40.000 abitanti.

L'obiettivo principale è quello di realizzare il censimento degli impianti termici della Provincia e l'informatizzazione del catasto termico per lo studio della gestione georeferenziata dei dati energetici territoriali.

Indirizzi di gestione :

Le attività inerenti al Settore scaturiscono da funzioni delegate dalla Regione Campania, pertanto l'attuazione dei suddetti obiettivi dovrà essere effettuata, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità in conformità con quanto stabilito dalle vigenti leggi regionali e nazionali e subordinata alla effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione stessa, nonché tenendo conto anche della consistente carenza delle risorse umane assegnate e di specifici profili professionali necessari per la gestione della suddetta delega come già rappresentato per il Servizio Mobilità .

Modalità di esecuzione:

Per la redazione del Piano Energetico Provinciale, l'ente ha affidato con delibera di G.P. n. 484 del 06.12.2001 all'Università del Sannio, all'Enea e all'IDIS il compito di svolgere gli studi e le ricerche funzionali alla predisposizione ed attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale, i cui obiettivi sono in precedenza già stati descritti.

L'istruttoria delle pratiche per interventi di risparmio energetico relative alle annualità 1999 e 2000 prevede la concessione dei contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nei settori, agricolo, industriale, artigianale,

terziario e dell'edilizia, ai sensi della L.10/91.

In esecuzione della delibera di G.P. n 56 del 27.02.2003 si è provveduto, dopo l'esame amministrativo delle 184 pratiche, a determinare i gruppi omogenei di intervento e a differenziare i limiti del contributo assegnabile per ciascun gruppo.

Terminata l'istruttoria tecnica delle pratiche, si procederà alla formulazione delle relative graduatorie di ciascun gruppo omogeneo e alla definizione delle procedure e delle modalità di concessione e di erogazione dei contributi.

L'emanazione del primo bando sull'attuazione dei programmi di risparmio energetico sul territorio di competenza delle province, avverrà a conclusione dei lavori del tavolo concertativo, istituito presso l'Assessorato alle attività produttive della Regione Campania, con l'emanazione delle direttive per uniformare i criteri di valutazione delle domande, le procedure e le modalità di concessione e di erogazione dei contributi.

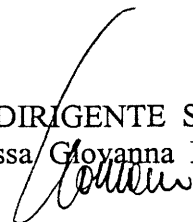
Per il rilascio delle autorizzazioni alla installazione dei gruppi elettrogeni è necessario predisporre uno studio istruttorio al fine di disciplinare la procedura autorizzatoria a favore delle imprese pubbliche o private che intendono produrre energia elettrica mediante impianti alimentati con combustibili fossili commerciali (carbone, gasolio) o attraverso fonti rinnovabili.

Per l'attuazione del controllo sul risparmio energetico degli impianti termici, sono all'esame del Settore diversi studi di fattibilità tecnico economica per la scelta della soluzione da adottare: esternalizzazione del Servizio o costituzione di una società mista pubblico-privata; tenuto conto che la complessità e la specificità della materia riveste una particolare rilevanza ai fini della sicurezza di funzionamento degli impianti, (n. 80.000 impianti termici da censire) dell'incolumità degli utenti, del miglioramento della qualità dell'aria e della riduzione dei consumi di energia.

Tempi di attuazione:

Entro il 31.12.2003, compatibilmente con la effettiva erogazione delle risorse economiche, con i tempi di erogazione delle stesse, nonché con le difficoltà connesse alla carenza di personale in organico del Settore e nell'Ente di figure professionali di istruttori qualificati ed esperti in materia.

IL DIRIGENTE S.M.E.
(Dott.ssa Giovanna Romano)



DOTAZIONE RISORSE UMANE SETTORE AVVOCATURA

NOMINATIVO	CAT.	PROFILO PROFESSIONALE
VOLPE CANDIDO	D3	ISTRUTTORE DIRETTIVO ESPERTO
FRANCO ARMANDO	D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
D'UVA LUCIANA SERAFINA	D2	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO
MIRRA ANTONETTA	C4	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
LIBERATO ANTONIO	B4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
CESARE RITA	B4	ESECUTORE AMMINISTRATIVO
RENZA MARIA FELICIA	A4	OPERATORE
CAMPANA ANGELA	A3	OPERATORE

SETTORE EDILIZIA E PATRIMONIO

PERSONALE RISORSE UMANE

NOMINATIVO		CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE
MELILLO	Valentino	D 3	DIRIGENTE
RUBBO	Sergio	D	ISTRUT. DIR. TECNICO
MERVOGLINO	Francesco	D	ISTRUT. DIR. TECNICO
DE MICHELE	Nicola	D	ISTRUT. DIR. TECNICO
BALLARINO	Giancarlo	D	ISTRUT. DIR. TECNICO
OCONE	Silvio	D	ISTRUT. DIR. TECNICO
DI DIO	Aldo	C	ISTRUTT. TECNICO
CALABRESE	Cosimo	C	ISTRUTT. TECNICO
PISCITELLI	Luigi	C	ISTRUTT. TECNICO
CAPORASO	Gaetano	C	ISTRUTT. TECNICO
GENITO	Serafino	C	ISTRUTT. TECNICO
MALFI	Antonio	B 3	RESP. PARCO AUTO
VALENTI	Salvatore	B	ESECUTORE AMM.VO
MAIO	Nicola	B	ESECUTORE AMM.VO
SANGIUOLO	Cosimo	B	ESECUTORE TECNICO
COPPOLA	Raffaele	B	ESECUTORE TECNICO
CASSETTA	Giorgio	A	OPERATORE SERV. AUS.
GISOLDI	Giuseppe	A	OPERATORE SERV. AUS.

DOTAZIONE RISORSE UMANE SETTORE AA.GG. E PERSONALE

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	COLABELLO Maria Antonietta	D3	Istruttore direttivo esperto econ./fin.
2	CARETTI Giorgio	D	Istruttore direttivo econ./finanz.
3	DE LUCIA Antonio	D	Istruttore direttivo amm.vo
4	LEGGIERI Cosimo	D	Istruttore direttivo amm.vo
5	LOMBARDI Nino	D	Istruttore direttivo amm.vo
6	LUCIANI Rita	D	Istruttore direttivo amm.vo
7	MARTONE Grazia	D	Istruttore direttivo amm.vo
8	PICCIRILLO Antonio	D	Istruttore direttivo amm.vo
9	SFORZA Rosanna	D	Istruttore direttivo amm.vo
10	CAPOCASALE Fortunato	C	Istruttore amm.vo
11	DI MARIA Angela	C	Istruttore amm.vo
12	FERRARA Vitangela	C	Istruttore econ./finanz.
13	FUCCI Carolina	C	Istruttore amm.vo
14	MARCHETTI Nicola	C	Istruttore informatico
15	MERONE Maria Fiorella	C	Istruttore amm.vo
16	MIRRA Carlo	C	Istruttore amm.vo
17	PAGANO Rita	C	Istruttore amm.vo
18	POZZUTO Pasqualina	C	Istruttore amm.vo
19	SICILIANO Anna Maria	C	Istruttore amm.vo
20	VALENTE Maria Concetta	C	Istruttore amm.vo
21	CAPORASO Vincenza	B	Esecutore amm.vo
22	CORRADO Raffaele	B	Esecutore amm.vo
23	CUSANO Antonietta	B	Esecutore amm.vo
24	DE CRISTOFARO Alessandro	B	Esecutore amm.vo (messo notif.)
25	FUCCI Annamaria	B	Esecutore amm.vo
26	GIARDIELLO Eleonora	B	Esecutore amm.vo
27	GIULIANO Lucia	B	Esecutore amm.vo
28	GUARENTE Alberto	B	Esecutore amm.vo
29	ITRO Maria Teresa	B	Centralinista non vedente
30	MARGHERINI M.Gabriella	B	Esecutore amm.vo
31	ROSSI Eugenio	B	Centralinista non vedente
32	SARRACINO Tullio	B	Coordinatore autista
33	SORTINO Salvatore	B	Esecutore amm.vo
34	TROISE Giuseppina	B	Esecutore amm.vo
35	VIVOLO Palmina	B	Esecutore amm.vo
36	ZAMPETTI Pasquale	B	Esecutore amm.vo
37	CAPPELLETTI Carmine	A	Operatore servizi Ausiliari
38	CARPENITO Assunta	A	Operatore servizi Ausiliari
39	CERNIERI Filomena	A	Operatore servizi Ausiliari
40	FUSCO MARIA PIA	A	Operatore servizi Ausiliari
41	LEPORE Maria	A	Operatore servizi Ausiliari
42	NAPOLITANO Antonia	A	Operatore servizi Ausiliari
43	PISANO Carmela	A	Operatore servizi Ausiliari
44	SANTANIELLO Valerio	A	Operatore servizi Ausiliari
45	SORICELLI Luigi	A	Operatore servizi Ausiliari
Elenco Personale Comandato			
46	D'ONOFRIO Carmine	B	Esecutore amm.vo
47	PAVONE Antonio	B	Centralinista non vedente
48	Fischetti Giovanni	A	Operatore servizi Ausiliari

DOTAZIONE RISORSE UMANE SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE

N.	NOMINATIVO	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE
1	CATALANO Giovanni	D	Istruttore direttivo specialista vigilanza
2	FIORITO Vincenzo	D	Istruttore direttivo specialista vigilanza
3	BOZZI Raffaele	C	Istruttore vigilanza
4	CIRCELLI ANTONIO	C	Istruttore vigilanza
5	DEL GIUDICE Camillo	C	Istruttore vigilanza
6	ESPOSITO Giancarlo	C	Istruttore vigilanza
7	FINI Giovanni	C	Istruttore vigilanza
8	FRANCESCA Erminio	C	Istruttore vigilanza
9	FUSCO Gabriele	C	Istruttore vigilanza
10	MASTROCOLA Nicola	C	Istruttore vigilanza
11	PAOLETTI Michele	C	Istruttore vigilanza
12	POLLASTRO Giovanni	C	Istruttore vigilanza
13	PORCARO Antonio	C	Istruttore vigilanza
14	PUGLIESE Franco	C	Istruttore vigilanza
15	RAPUANO Michelino	C	Istruttore vigilanza
16	RILLO Vincenzo	C	Istruttore vigilanza
17	RUSSO Gianfranco	C	Istruttore vigilanza
18	SCHIPANI Angelo	C	Istruttore vigilanza
19	TANGREDI Michele	C	Istruttore vigilanza
20	VITIELLO Nicola	C	Istruttore vigilanza
21	DE VITA Silvana	B3	Collaboratore professionale terminalista

SETTORE INFRASTRUTTURE

DOTAZIONE RISORSE UMANE

NOMINATIVO		CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE
FUSCHINI	Angelo	DIR.	DIRIGENTE
CARUSO	Francesco	D 5	ISTRUT. DIR.ESP. TECNICO
MINICOZZI	Salvatore	D 4	ISTRUT. DIR.ESP. TECNICO
FELEPPA	Antonio	D 3	ISTRUT. DIR. ESP. AMM.VO
PAPA	Alessandra	D 4	ISTRUT. DIR. ESP. TECNICO
COMOLETTI	Giuseppina	D 1	ISTRUT. DIR. AMM.VO
CIARLO	Giuseppe	D 2	ISTRUT. DIR. TECNICO
GALLO	Liberato	D 2	ISTRUT. DIR. TECNICO
PEPICIELLO	Biagio	D 1	ISTRUT. DIR. TECNICO
DI RIENZO	Carlo	D 1	ISTRUT. DIR. TECNICO
PERFETTO	Antonio	D 1	ISTRUT. DIR. TECNICO
D' ABROSCA	Dino	D 1	ISTRUT. DIR. TECNICO
RANDELLI	Carmine	C 4	ISTRUT. TECNICO
CARACCIO	Mario	C 1	ISTRUT. TECNICO
ROMANO	Roberto	C 1	ISTRUT. TECNICO
MIGNONE	Nazzareno	C 3	ISTRUT. TECNICO
RAFFA	Guido	C 3	ISTRUT. TECNICO
CUSANO	Enrico	C 1	ISTRUT. TECNICO
PALOMBINO	Giovanni	C 1	ISTRUT. TECNICO
RICCIARDI	Raffaella	C 1	ISTRUT. AMM.VO
CALABRESE	Annamaria	C 3	ISTRUT. AMM.VO
FUSCO	Rosa Maria	C 4	ISTRUT. AMM.VO
AMABILE	Gaetano	C 1	ISTRUT. AMM.VO
ARAMINI	Rosalba	B 3	ESECUTORE AMM.VO
PARENTE	Germano	B 1	ESECUTORE AMM.VO
MAGGIO	Luigi	B 3	ESECUTORE TECNICO
SABATINO	Angelo	B 3	COLL. PROF. TECNICO

NOMINATIVO		CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE
ESPOSITO	Pietro	B 4	COLL. PROF. TECNICO
VENDITTI	Salvatore	B 4	COLL. PROF. TECNICO
VARRICCHIO	Carmine	B 3	COLL. PROF. TECNICO
FRONGILLO	Giovanni	B 1	COLL. PROF. TECNICO
LEPORE	Gerardo	B 1	COLL. PROF. TECNICO
NIGRO	Giocondo	B 1	ESECUTORE TECNICO
LAUDATO	Annibale	B 1	ESECUTORE TECNICO
IZZO	Antonio	B	ESECUTORE TECNICO
MEOLI	Salvatore	B	ESECUTORE TECNICO
PALMIERO	Francesco	B	ESECUTORE TECNICO
BASILE	Umberto	A 3	OPERATORE TECNICO
CIAGLIA	Guido	A 3	OPERATORE TECNICO
DE MATTEO	Filippo	A 3	OPERATORE TECNICO
FETTO	Giovanni	A 3	OPERATORE TECNICO
LOIA	Antonio	A 3	OPERATORE TECNICO
MASELLI	Francesco	A 3	OPERATORE TECNICO
PELOSI	Luigi	A 3	OPERATORE TECNICO
PONTE	Saverio	A 3	OPERATORE TECNICO
ROSSI	Arsenio	A 3	OPERATORE TECNICO
SCOTECE	Antonio	A 3	OPERATORE TECNICO
IARRUSSO	Francesco	A 2	OPERATORE TECNICO
CARUSO	Immacolata	A 2	OPERATORE SERV. AUS.





PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Agricoltura-Alimentazione-Territorio Rurale e Forestale

ELENCO DEL PERSONALE ASSEGNATO

DIRIGENTE Arch. Elisabetta Cuoco

COGNOME E NOME	CATEG.	QUALIFICA	FUNZIONE SVOLTA
CASTELLUCCI Antonio	D1	Istruttore Dirett.Tecn.	Responsabile Serv.Agr.ecc.
POCINO Francescosaverio	D1	Istruttore Dirett.Tecn.	Resp.U.O. Forestazione
MORTARUOLO Domenico	D1	Istruttore Dirett.Tecn.	Resp.U.O. U.M.A.
DANIELE Michele	C	Istruttore Amm.vo	Adempimenti UMA
BARONE Giovanni	C	“ “	Ademp. UMA-FOR-AGR.
FINELLI Francesco Carlo	B1	Esecutore Amm.vo	Adempimenti UMA
SALVATORE Francesco	B1	Esecutore Amm.vo	Adempimenti UMA
TASSELLA Lorenzo	A	Operatore ausiliario	Adempimenti UMA
RENZI Berardino	D1	Istruttore Dirett.Tecn.	Resp. U.O. Agricoltura
IZZO Oscar	C	Istruttore Tecnico	Adempimenti Agric.
DI LAURO Ignazio	B1	Esecutore Tecnico	“ “
D'AVOLIO Geda	A	Operatore Ausiliario	“ “ e POR
IZZO Antonio	D1	Istruttore Dirett.Amm	Resp.Ufficio Amm.vo
DI MARTINO Vincenzo	C	Istruttore Amm.vo	Adempimenti amm.vi cont.
PETRONZI Pasquale	C	Istruttore econ.finan.	“ “
LA PIETRA Genoveffa	B3	Collab. Inform.	“ informatici
PORCARO Giuseppe	C	Istruttore Tecnico	Resp.POR Unità Op. n°1
DI GIAMBATTISTA Pasq.	C	Istruttore Tecnico	Resp.POR Unità Op. n°2
LAUDATO Rocco	C	Istruttore Tecnico	Adempimenti POR-Agr.
RILLO Virgilia	C	Istruttore Amm.vo	Resp.Ufficio Segreteria
MUCCI Tonino	A	Operatore ausiliario	Collab. Uff. Segreteria

<i>MORELLI Nicola</i>	<i>C</i>	<i>Istruttore Amm.vo</i>	<i>Resp.U.O. Caccia</i>
<i>DE VIZIO Alfredo</i>	<i>B</i>	<i>Esecutore Amm.vo</i>	<i>Adempimenti Caccia</i>

Personale in posizione di comando:

D1 Castellucci Antonio

D1 Pocino Francescosaverio

C Laudato Rocco

SI FA PRESENTE CHE, RISPETTO AL PEG IN VIGORE, LE SEGUENTI FIGURE RISULTANO DA RICOLLOCARE:

N° 1 Cat. C –Istruttore Amministrativo

N° 3 Cat: B – Esecutore Amministrativo

N° 1 Cat. A- Operatore ausiliario

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Elisabetta Cuoco)

SETTORE SERVIZI ai CITTADINI
DOTAZIONE RISORSE UMANE - Anno 2003
Dott.ssa Patrizia TARANTO Dirigente Responsabile

<i>nominativo</i>		<i>cat</i>	<i>profilo professionale</i>
Buratto	Antonio	D3	Istruttore direttivo esperto amm.vo
Galasso	Elio	D3	istruttore direttivo esperto culturale
Nazzaro	Michele	D3	istruttore direttivo esperto econom. finanz.
Bartolomei	Luigina	D	istruttore direttivo amministrativo
D' Agostino	Giovanni F.	D	istruttore direttivo amministrativo
Insogna	Luigi	D	istruttore direttivo amministrativo
Romano	Osvaldo	D	istruttore direttivo amministrativo
Audi	Nicolina	C	Istruttore econ. Finanz.
Barbieri	Maria Lucia	C	Istruttore culturale
D' Agostino	Anna	C	Istruttore culturale
Ferraiuolo	Albenzio	C	Istruttore culturale
Ficociello	Loredana	C	Istruttore amministrativo
Labagnara	Carmela	C	Istruttore econ. Finanz.
Lapalorcia	Maria Rosaria	C	Istruttore culturale
Mascia	Adelina	C	Istruttore culturale
Paduano	Vincenzo	C	Istruttore amministrativo
Siciliano	Mario	B3	collaboratore culturale professionale cult.
Avitabile	Gabriele	B	Esecutore amministrativo
Cirnelli	Patrizia	B	Esecutore culturale amministrativa
Maglione	Cosimo	B	assistente amministrativo (in posizione di comando Ministero Finanze)
Nazzaro	Immacolata	B	Esecutore amministrativa
Vessichelli	Arturo	B	Esecutore Tecnica – amm. vo
Agrippa	Aniello	A	Operatore servizi ausiliari
De Girolamo	Giuseppina	A	Operatore servizi ausiliari
De Varti	Antonietta	A	Operatore servizi ausiliari
Fornari	Rita	A	Operatore servizi ausiliari
Garofano	Angela Rita	A	Operatore servizi ausiliari
Guadagno	Alfonso	A	Operatore servizi ausiliari
Lanzotti	Francisco Rafael	A	Operatore servizi ausiliari
Possemato	Concetta	A	Operatore servizi ausiliari
Salerno	Flora	A	Operatore servizi ausiliari
Tizzanino	Antonio	A	Operatore servizi ausiliari
Vessecchia	Angelo	A	Operatore servizi ausiliari



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO

Dirigente: dr. Luigi VELLECA

DOTAZIONE RISORSE UMANE

NOMINATIVO	Cat.	Profilo prof.le
Marsicano Giuseppe	D 3	Istruttore direttivo esperto
Pescitelli Luigi	D 3	“ “
Bellicosa Anna Maria	D	Istruttore direttivo
Boffa Maria	D	“ “
		“ “
Esposito Giovanni	D	“ “
Galasso Giuseppe	D	“ “
Iannotta Luca	D	“ “
Lepore Ernesto	D	“ “
Mollica Anna Maria	D	“ “
Napolitano Anna M.	D	“ “
Pica Pietro	D	Istruttore direttivo comandato Regione Campania
Sorice Rosalba	D	Istruttore direttivo
Ventura Giuseppe	D	“ “
Allegretta Saverio	C	Istruttore
Bosco Brigida	C	“
Buono Mario	C	“
Campagnuolo Vittorio	C	“
Caruso Gerardo	C	“ - dal 01.04.2003 comandato presso Ministero Lavoro - BN
Catillo Dolorisa	C	“
Cavalluzzo Angelo	C	“
De Pierro Giovanni	C	Istruttore comandato Regione Campania
De Rienzo Franca	C	Istruttore - dal 01.04.2003 comandato presso Ministero Lavoro BN
Del Vecchio Angela	C	“
Iatomasi Iolanda	C	“
Landi Giuseppe	C	“
Mastronardi Antonio	C	“
Mele Anna Maria	C	“
Rossi Emilia	C	“
Setaro Alfonso	C	“
Zappavigna Anna M.	C	“
Amoriello Rita	B 3	Collaboratore professionale
Bianco Dionigio	B 3	“ “
Bosco Grazia R.	B 3	“ “
Botticella Rita	B 3	“ “

DOTAZIONE RISORSE UMANE SETTORE MOBILITA' ENERGIA

Nominativo	Categoria	Profilo Professionale
Arch. Pignaniello E.	D 3	Istr. Dir. Tecnico (comandato Regionale)
Dott. Signoriello Gianpaolo	D	Istr. Dir. Tecnico (comandato Regionale)
Ing. Bianco Bruno	D	Istr. Dir. Tecnico
Bucciano Fernando	D	Istr. Dir. Tecnico
Fresta Roberto	D	Istr. Dir. Tecnico
Martignetti Rito	C	Istr. Amm.vo
Cermola Pasquale	C	Istr. Tecnico
Iesce Salvatore	C	Istr. Tecnico
Capobianco Marcello	C	Istr. Amm.vo
Esposito Margherita	B	Esecutore Amm.vo
Caporaso Nicola	B	Esecutore Tecnico

